



COMUNE DI SIGILLO

P.zza Martiri, 8
Sigillo (PG)
www.comune.sigillo.pg.it

Codice Nace L 84.1 (Attività generali della Pubblica Amministrazione)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

AGGIORNAMENTO : 30 NOVEMBRE 2008



Sigillo: Edificio Municipale

INTRODUZIONE

La presente Dichiarazione Ambientale è stata elaborata in conformità al Regolamento (CE) 761/2001, per fornire ai cittadini ed a tutti i soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali del nostro Comune. Mediante questo documento si intende trasmettere le informazioni sulle tematiche ambientali che più interessano e preoccupano i cittadini, ovvero quanto concerne la qualità dell'ambiente in cui viviamo, le iniziative ambientali intraprese dal nostro Comune, i progetti per uno sviluppo sostenibile e per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Si intende inoltre fornire un prospetto trasparente dello stato di attuazione degli obiettivi e dei target che ci siamo posti e di quelli che intendiamo porci per i prossimi anni.

Costituiscono parte integrante del presente documento, le appendici allegate (Appendice A e B), in cui sono riportati i programmi ambientali ed i dati quantitativi tratti dai controlli svolti sul territorio, che permettono di quantificare l'andamento delle prestazioni ambientali raggiunte rispetto agli obiettivi definiti per gestire gli impatti ambientali.

La presente Dichiarazione è composta di: N. 41 pagine
N.2 Allegati:

- Appendice A: Sintesi degli obiettivi e traguardi del Comune di Sigillo N. 8 pagine
- Appendice B: Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale N. 27 pagine

RIFERIMENTI

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto indicato da:

- Regolamento (CE) 761/2001, Art.3 – Comma 2c;
- Regolamento (CE) 761/2001, Allegato III
- Regolamento (CE) 196/2006, Allegato I
- Raccomandazione CE 07/09/2001 n.680, Allegato I

REALIZZATA A CURA DI:

Comune di Sigillo

P.zza Martiri, 8 - 06028 Sigillo - PG

Persona di contatto: Arch. Maria Elena Franceschetti
tel. 075.9178711- fax 075.9178750 - sigillourb@retein.net



e-mail:
sigillosindaco@retein.net (Sindaco)
sigillo@retein.net (Segretario Comunale)
sigillourb@retein.net (Urbanistica e Protezione Civile - Ufficio Tecnico LL.PP)

sigillorag@retein.net (Ragioneria-Ufficio Tributi e Servizi Sociali)
sigillop.m@retein.net (Polizia Municipale)

sigilloanagr@retein.net (Anagrafe e Protocollo)

ASSISTENZA TECNICA E PROGETTO GRAFICO A CURA DI:



Eco Auditing S.r.l.,
Via S. Luca, 12/29 – 16124 Genova
tel. 010.2530447 fax 010.2470632
www.ecoauditing.it - info@ecoauditing.it

(Tutti i diritti sui contenuti e sulle immagini sono riservati)

Data ultimo aggiornamento: 30 Novembre 2008; Data aggiornamento dati: 30 Novembre 2008

1	PRESENTAZIONE DEL SINDACO	5
2	LA POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI SIGILLO	7
3	IL CONTESTO TERRITORIALE.....	9
3.1	PRESENTAZIONE DEL COMUNE.....	9
3.2	ASSETTO GEOLOGICO E IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO.....	10
3.3	LA RETE IDROGRAFICA SUPERFICIALE.....	10
3.4	LA QUALITÀ DELL'ARIA.....	10
3.5	QUALITÀ DEL SUOLO E SOTTOSUOLO.....	11
3.6	LE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI.....	11
3.7	I POLICLOROBIFENILI E POLICLOROTRIFENILI (PCB e PCT).....	12
3.8	RUMORE.....	12
3.9	LE AREE PERCORSE DAL FUOCO.....	12
3.10	IL CLIMA.....	13
4	L'ORGANIZZAZIONE: PERSONALE SETTORI E RUOLI.....	14
4.1	PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI.....	15
4.2	RAPPORTI CON ALTRI ENTI OPERANTI SUL TERRITORIO.....	15
5	DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	17
5.1	INFORMAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI.....	18
5.2	INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO E DELLE PARTI ESTERNE INTERESSATE.....	19
	5.2.1 <i>Sensibilizzazione, educazione e formazione ambientale.....</i>	19
	5.2.2 <i>La promozione di ISO 14001 e EMAS.....</i>	20
6	CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI ..	21
7	ASPETTI AMBIENTALI LEGATI ALLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL COMUNE	22
7.1	PROSPETTO DI SINTESI DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA COMUNALE.....	22
7.2	GESTIONE RIFIUTI, RACCOLTA DIFFERENZIATA E SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE.....	24
7.3	GESTIONE AREE A VERDE PUBBLICO E CIMITERIALI.....	25
7.4	GESTIONE FABBRICATI E PARCO MEZZI.....	25
	7.4.1 <i>Impianti termici e condizionatori.....</i>	27
	7.4.2 <i>Parco mezzi comunale.....</i>	28
7.5	GESTIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE.....	29
7.6	MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE VIARIE.....	29
7.7	GESTIONE TRAFFICO E VIABILITÀ.....	29
	7.7.1 <i>Servizio scuolabus.....</i>	30
	7.7.2 <i>Servizio trasporto pubblico (bus sociale).....</i>	30
7.8	SERVIZIO MACELLAZIONE.....	30
7.9	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E RILASCIO AUTORIZZAZIONI.....	31
7.10	SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.....	32
7.11	PROCESSI DI APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI E GESTIONE DELLE FORNITURE.....	33
7.12	LA MOBILITÀ DEI DIPENDENTI.....	33
7.13	GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI.....	33
8	ASPETTI AMBIENTALI CORRELATI ALLE ATTIVITÀ DI TERZI SUL TERRITORIO.....	34
8.1	PROSPETTO DI SINTESI DELLE ATTIVITA' DI terzi.....	34
8.2	LA REALTÀ PRODUTTIVA.....	35
8.3	SERVIZI TURISTICI.....	35
8.4	IMPIANTI DI TELERADIOCOMUNICAZIONE E DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA.....	36
8.5	STAZIONI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE.....	37
8.6	CAPTAZIONE, TRATTAMENTO E DISTRIBUZIONE ACQUA AD USO POTABILE.....	37

8.7	RACCOLTA E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE URBANE	38
9	GLOSSARIO	40
10	DICHIARAZIONE DI VALIDITA' DEL VERIFICATORE AMBIENTALE.....	41

ALLEGATI:

APPENDICE A: Sintesi degli obiettivi e traguardi del Comune di Sigillo

APPENDICE B: Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale



1 PRESENTAZIONE DEL SINDACO

Il paragrafo rimane invariato rispetto alla versione del 2007

L'attuale Amministrazione comunale di Sigillo intende proseguire nell'impegno fino ad oggi profuso nel percorso di Registrazione EMAS e nel raggiungimento degli obiettivi ambientali pianificati al fine del miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e della qualità della vita nel proprio territorio.

Di seguito si riporta la presentazione del Sindaco del Comune di Sigillo Antonella Brancadoro in quanto espressione dell'impegno e della volontà di proseguire il percorso iniziato dalla precedente amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale di Sigillo, consapevole dell'importanza che riveste la salvaguardia dell'ambiente, ha sempre cercato di attuare una politica di rispetto e di valorizzazione ambientale orientata ad attivare processi di sviluppo sostenibile. Tali processi, oltre a perseguire la salvaguardia e la difesa degli ambienti naturali e la valorizzazione delle particolari peculiarità in un territorio, quello del Monte Cucco, individuato con L.R. n. 9/95 Parco Regionale, hanno consentito una crescita economica, sociale, culturale coerente con i valori del contesto territoriale, aumentandone la competitività.

L'introduzione del sistema di gestione EMAS II intende consolidare e rafforzare l'immagine e i caratteri distintivi dell'area. Uno sviluppo attento al mantenimento della elevata qualità dell'ambiente e del sistema economico e produttivo locale richiede infatti un miglioramento continuo nella gestione del capitale delle risorse territoriali.

Con l'adozione di un sistema di gestione ambientale si ricerca inoltre una crescita economica, produttiva, sociale e culturale che rappresenti un miglioramento complessivo della qualità della vita della comunità.

La strategia di fondo che ha sotteso alle scelte operate dal Comune negli ultimi anni ha rappresentato una condizione favorevole per la creazione di nuove, valide e concrete opportunità di lavoro, contribuendo a trasformare apparenti condizioni di debolezza in reali punti di forza e opportunità di ricchezza.

Gli interventi realizzati hanno coinvolto i principali settori dell'attività di competenza:

- partecipazione attiva e condivisa alla realizzazione dell'area naturale protetta del Parco Regionale del Monte Cucco
- controllo e promozione delle attività di recupero dei valori storici e architettonici del centro abitato, la sistemazione dell'arredo urbano e delle reti tecnologiche, consolidamento e ricostruzione post sisma
- sistemazione ed ampliamento delle aree verdi attrezzate
- potenziamento delle fonti di captazione idropotabili e dei serbatoi di accumulo della risorsa idrica
- sostituzione di larga parte della rete idrica nel Capoluogo, sistema di sollevamento di acqua potabile a Val di Ranco
- realizzazione e ammodernamento dei depuratori ai quali confluisce più del 98% delle acque reflue
- sostituzione e realizzazione di fognature, con loro collegamento agli impianti di depurazione
- valorizzazione delle aree per attività industriali artigianali e commerciali
- introduzione e progressivo potenziamento della raccolta differenziata

I risultati ottenuti hanno consentito di ricercare un ulteriore salto di qualità, costituendo le premesse per richiedere la registrazione EMAS II, con l'adozione di un sistema di gestione ambientale, impegnativo e al tempo stesso prestigioso, nel quale viene coinvolta l'intera struttura dell'Ente.

Tale sistema nel Luglio del 2004 ha ottenuto la certificazione ISO 14001, come tappa fondamentale per giungere finalmente nel Maggio 2007 all'ambitissimo traguardo della registrazione EMAS con il n. di registrazione IT-000677.

La registrazione EMAS non rappresenta un semplice traguardo, bensì il punto di partenza per raggiungere standard di qualità ambientale sempre più elevati, in un processo dinamico e condiviso di miglioramento continuo e progressivo delle prestazioni ambientali assicurate dall'Ente, sia direttamente che in collaborazione con altre istituzioni, Ente Gestore Parco Monte Cucco, ATO, Umbra Acque, ASL, ARPA, cittadini, operatori economici, titolari di appalti pubblici e di servizi, turisti, fruitori occasionali.

L'amministrazione intende infatti procedere al costante miglioramento dei risultati finora ottenuti, e al tempo stesso raggiungere obiettivi ancora più ambiziosi e qualificanti, applicando procedure trasparenti e vincolanti.

Il Parco dovrà rappresentare a tal proposito un punto di riferimento anche per il coordinamento con i Comuni vicini e la Regione.



D'altra parte sono stati attivati importanti strumenti con notevoli e dirette implicazioni sulla politica ambientale, come Agenda 21, Piano di Coordinamento sovracomunale, PRG, Piano per la valorizzazione di Val di Ranco, Piano per la raccolta differenziata, Piano della Classificazione acustica del territorio comunale, Progetto Riduzione Inquinamento Elettromagnetico in collaborazione con ARPA Umbria.

Data: Luglio 2007

*Il Sindaco
Antonella Brancadoro*

2 LA POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI SIGILLO

Inserito nuovo testo di Politica Ambientale

Il Comune di Sigillo ha intrapreso fin dal 2002 un percorso di qualità Ambientale, attivando un Sistema di Gestione che è stato certificato nel luglio 2004 secondo la Norma UNI EN ISO 14001 e Registrato poi nel maggio 2007, secondo il Regolamento Emas 761/20001.

L'adesione volontaria a tale Regolamento, è nata e prosegue oggi nell'ottica della salvaguardia e della valorizzazione del territorio, per creare le basi di uno sviluppo sociale ed economico, compatibili.

La nostra attenzione alla tutela ambientale si è sempre concretizzata in un uso oculato, attento, intelligente delle risorse del territorio, secondo modalità e prassi addirittura codificate e regolamentate: ne sono testimonianza alcuni regolamenti riportati nel libro degli statuti del Comune di Sigillo, risalenti al XVII secolo, dove sono indicate regole e disposizioni elaborate dalla comunità sigillana, prese come modello anche da città più importanti.

Ed è in linea con "questo comportamento storico" che il nostra Amministrazione ha voluto formalizzare l'impegno ambientale assunto, inserendolo all'interno dello Statuto Comunale, con una integrazione mirata, approvata con atto di Consiglio N° 47 del 29.09.2006 che recita :

"Il Comune di Sigillo si propone, tra le finalità istituzionali ritenute prioritarie, di intraprendere una politica attiva di salvaguardia dell'Ambiente, di prevenzione degli inquinamenti, di valorizzazione del Territorio, di tutela e rinnovamento delle risorse, di conservazione delle bellezze paesaggistiche.....di monitorare gli impatti, diretti ed indiretti, di tutte le attività che si svolgono sul territorio comunale, limitando gli effetti negativi per il Territorio e l'Ambiente."

Il Sistema di Gestione Ambientale introdotto e portato avanti secondo lo schema Emas, costituisce un supporto per assicurare che gli impatti ambientali diretti ed indiretti connessi alle nostre attività, siano effettivamente limitati e posti sotto controllo costante, e che programmi mirati al perseguimento del miglioramento continuo vengano costantemente realizzati dall'Ente.

L'Amministrazione inoltre, si è già fatta promotrice di eventi che hanno avuto la capacità di catalizzare l'attenzione della popolazione, delle aziende e degli Enti limitrofi sul suo percorso di Registrazione Emas, ed intende proseguire su tale linea al fine di diffonderne la "cultura" anche attraverso un puntuale utilizzo del sito Web di recente predisposizione.

Il Comune ha già raggiunto alcuni degli obiettivi che si era prefissato con la precedente politica ambientale, come la revisione dello Statuto del Comune di Sigillo con l'inserimento, tra le finalità generali dell'Ente, del perseguimento della tutela ambientale e con l'adozione di strumenti urbanistici per una migliore gestione e valorizzazione del territorio, quali il Piano Regolatore Generale, la Classificazione acustica del territorio comunale e il Piano delle aree sensibili per l'inquinamento elettromagnetico (progetto RIE in collaborazione con ARPA Umbria).

Il Comune, con questa nuova stesura della Politica Ambientale, conferma il suo impegno oltre che a "Mantenere la conformità a tutte le leggi e i regolamenti vigenti in campo ambientale, comprese le prescrizioni volontariamente sottoscritte e Perseguire il miglioramento continuo per la riduzione delle incidenze ambientali", a:

- Effettuare interventi di valorizzazione e salvaguardia della Val di Ranco già finanziati dalla Regione.
- Migliorare la gestione degli RSU con una particolare attenzione alla raccolta differenziata, che ha raggiunto, dopo gli ultimi interventi, percentuali di raccolta significative (circa il 50%);
- Migliorare il servizio idrico integrato mediante la collaborazione con il gestore Umbra Acque anche con la promozione di opere strutturali e di interventi miranti alla trasmissione culturale dell'acqua come patrimonio collettivo e bene rinnovabile;
- Perseguire il risparmio energetico dell'Ente tramite una possibile gestione di un'impresa che intervenga con investimenti per migliorare le linee elettriche più vetuste;
- Effettuare la Certificazione Energetica degli edifici comunali;
- Concorrere alla Registrazione Emas dell'Istituto Scolastico Comprensivo di Sigillo;
- Promuovere l'utilizzo di fonti energetiche alternative con l'adesione alla progettazione di massima, in corso di elaborazione da parte della Comunità Montana, al fine di promuovere la diffusione di fonti energetiche rinnovabili, per la realizzazione di impianti fotovoltaici su

immobili comunali quali il magazzino, il mattatoio e il Centro di Volo Libero, (Decreto del Ministero Attività Produttive 28/07/2005 integrato a gennaio 2006);

- Incrementare gli "acquisti verdi", compresi gli alimenti di produzione locale per la mensa della Scuola Materna.
- Promuovere la registrazione Emas ed Ecolabel sul territorio comunale
- Perseguire l'armonizzazione tra attività produttive, turistiche, di servizio, nonché residenziali per raggiungere un giusto equilibrio tra libere iniziative private ed esigenze sociali, prevedendo la partecipazione ed il consenso dei cittadini per proprie iniziative anche per ottenere maggiore spendibilità di risorse territoriali grazie alla salvaguardia della loro "tipicità"(Denominazione Comunale, progetto DE.CO.)
- Svolgere attività di informazione e sensibilizzazione ambientale sugli operatori economici
- Promuovere la responsabilità dei dipendenti di ogni livello verso la protezione dell'ambiente, comprese le persone che lavorano per conto del Comune, realizzando programmi di informazione e formazione del personale, coinvolgendo i dipendenti nella gestione ambientale
- Assicurare la cooperazione con tutti gli altri Enti Locali
- Migliorare la conoscenza della gestione ambientale dei propri fornitori e/o appaltatori
- Valutare preventivamente gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza
- Prevedere idonei stanziamenti di bilancio per l'attuazione dei vari obiettivi di miglioramento ambientale.

Con la presente rielaborazione della Politica Ambientale, inoltre L'Amministrazione conferma il Suo impegno a discuterne e riesaminarne periodicamente i contenuti, in funzione del raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati.

La presente Politica è diffusa a tutto il personale, ai Fornitori e resa disponibile ai cittadini e a tutte le parti interessate.

19 novembre 2008

Il Sindaco

Il paragrafo rimane invariato rispetto alla versione del 2007

2.1 PRESENTAZIONE DEL COMUNE

Sigillo è un Comune a prevalente carattere montano localizzato al km 201 della strada consolare “Flaminia” (SS.3), alle pendici del Monte Cucco, a circa 374 m sul livello del mare. È situato nell’estremità nord – orientale della provincia di Perugia (a 63 Km di distanza) ed è inserito nel comprensorio della Comunità Montana Alto Chiascio. Principale via di comunicazione è costituita dalla SS.3 Flaminia, che attraversa l’abitato comunale e che si congiunge all’autostrada A1; le stazioni ferroviarie più vicine raggiunte da treni a lunga percorrenza sono Perugia e Fossato di Vico, quest’ultima, situata sulla linea Roma – Ancona, si trova a 5 km da Sigillo. In autobus, il Comune è raggiungibile con servizio di autolinee da Roma, da Perugia e da Urbino.

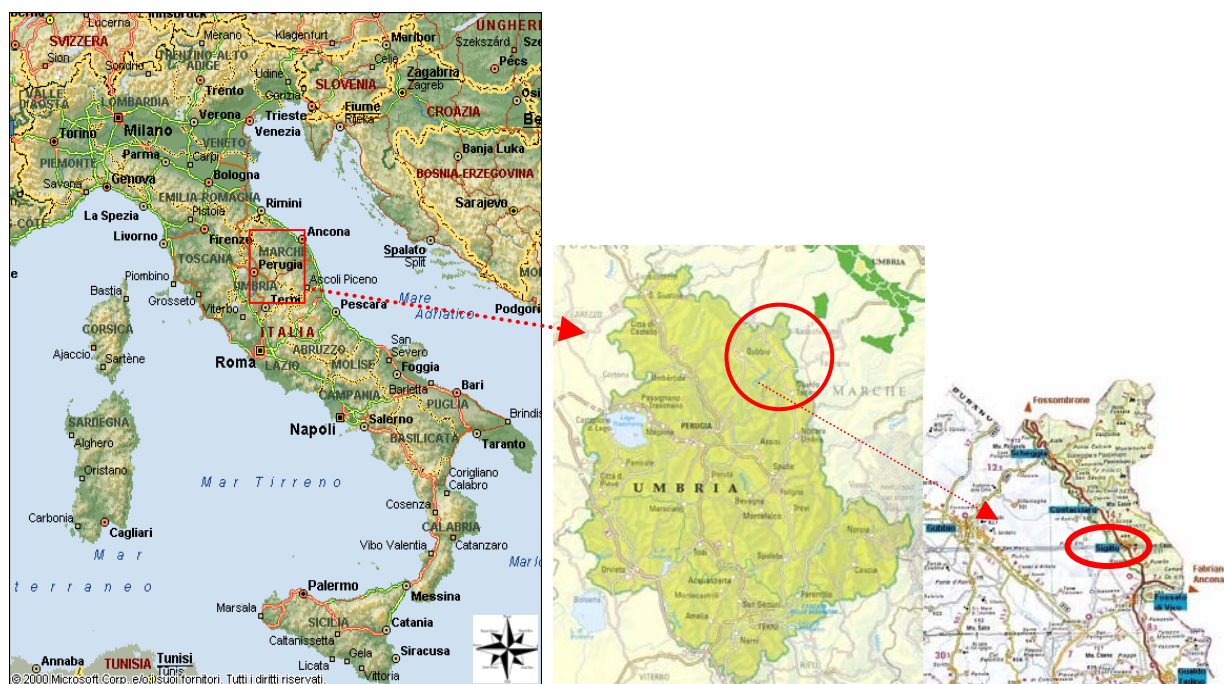


Figura 3.1: localizzazione del Comune di Sigillo

Il territorio comunale è delimitato a Nord dal confine regionale con le Marche e si estende per una superficie di 26,34 km² in parte situata all’interno del Parco Regionale del Monte Cucco (vedi immagini a lato).

La popolazione residente è di 2511 unità (numero residenti al maggio 2007- fonte: Ufficio Anagrafe di Sigillo). Il territorio di Sigillo, per dimensioni, è il minore del comprensorio Eugubino, ma la densità abitativa (maggiore di 90 ab/km²) è tra le più elevate dell’area.

Lo sviluppo demografico sul territorio comunale mostra un trend crescente nell’ultimo decennio (+10%), indice di un buon tenore di vita e dell’abbandono dei grandi centri cittadini a favore di piccoli comuni, caratterizzati da una migliore vivibilità.

Il territorio comunale è montano; l’area urbanizzata occupa circa il 3% del territorio e comprende aree residenziali, il centro storico, zone di verde pubblico, aree produttive e dedicate ai servizi.

Il territorio complessivo può essere diviso in tre fasce di influenza:

1. le quote più alte della catena appenninica , dove prevalgono faggeti e pascoli montani, pareti di roccia e canali di grande profondità dove scorrono corsi d’acqua;
2. una fascia intermedia di boschi cedui che digradano in zone coltivate;



3. il fondo valle attraversato dalla via Flaminia e dai fiumi Sentino e Chiascio.

L'economia del Comune è principalmente basata sulle attività industriali (piccole/medie imprese), sul commercio, agricoltura, zootecnia ed alcuni altri servizi (edilizia, strutture turistiche, trasporti, ecc.). la descrizione degli impatti ambientali dovuti alle attività presenti sul territorio è riportata nel Cap.8.

2.2 ASSETTO GEOLOGICO E IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO

Il territorio comunale è collocato alle pendici dell'Appennino umbro a quote comprese tra 370 e 1.050 m s.l.m., alle pendici della piramide calcarea del M.Cucco. Il versante montuoso, che degrada verso la valle del fiume Chiascio, presenta una pendenza man mano crescente, dai 10° della zona sommitale, ai 30°÷40° delle fasce prossime al fondo valle.

L'elevata piovosità della zona del M.Cucco spiega la ricchezza di acque, tanto in superficie che in profondità; numerose sono le grotte create dallo scorrere sotterraneo dei fiumi nei massicci calcarei.

L'assetto geolitogico del territorio di Sigillo è costituito dai complessi carbonatico e terrigeno. Dai dati disponibili riportati nella Relazione sullo Stato dell'Ambiente 2004 di ARPA UMBRIA, risulta che il territorio in frana nel territorio comunale è variabile dallo 0% al 5% della superficie totale del comune (pari quindi al massimo a 1,3 km²), valore inferiore a quello dei comuni limitrofi di Costacciaro, Fossato di Vico (tra il 5% e il 10%) e Gubbio (tra il 10% e il 15%) (tali percentuali si riferiscono alla situazione monitorata nel 2002).

Tra le aree in frana del territorio umbro sottoposte a campagne di monitoraggio mediante l'ausilio di dispositivi di rilevazione appositi (inclinometri e piezometri), non vi rientrano quelle del territorio comunale di Sigillo, secondo il censimento svolto dalla Regione Umbria. (Fonte: Relazione sullo stato dell'Ambiente 2004, ARPA UMBRIA).



Per i fenomeni sismici l'intero territorio umbro è monitorato da un'ampia rete di monitoraggio a scala locale e da reti di rilevazione nelle vicine regioni Marche e Abruzzo in particolare.

Il territorio del Comune di Sigillo per la sua totalità risulta soggetto ad un rischio sismico di categoria 2 (rischio medio). Tale classificazione deriva dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 852 del 18 Giugno 2003 secondo le linee guida dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 Marzo 2003 che ha introdotto quattro diverse categorie sismiche (1, 2, 3, 4).

2.3 LA RETE IDROGRAFICA SUPERFICIALE

La rete idrica superficiale del Comune di Sigillo è costituita principalmente dal bacino del fiume Chiascio ed interessa la parte occidentale del territorio comunale; i corsi d'acqua ad andamento perpendicolare ai rilievi, drenano le acque dai versanti calcarei e si immettono nella sponda sinistra del fiume.

Dal Piano stralcio di assetto idrogeologico per il fiume Tevere, Sigillo non rientra in nessuna possibile zona di rischio idraulico nell'ambito del bacino idrografico del fiume Tevere.

Secondo il Piano Urbanistico territoriale della Regione Umbria (L.R.27 del 24/03/2000) non risultano acquiferi vulnerabili nel territorio comunale.

Le caratteristiche qualitative dei corpi idrici sono buone e sono indicate nell'Appendice B.

2.4 LA QUALITÀ DELL'ARIA

Il territorio di Sigillo non è interessato al suo interno da fonti significative di inquinamento atmosferico.

Nella provincia di Perugia sono attivi controlli periodici per la determinazione della qualità dell'aria da parte di ARPA UMBRIA mediante l'ausilio di centraline di misura fisse e mobili. Attualmente non sono state ancora avviate campagne di monitoraggio a Sigillo. Secondo le indicazioni del Piano regionale di Risanamento della Qualità dell'aria, recentemente aggiornato, nel territorio del comune di Sigillo sarà avviata in futuro una campagna di monitoraggio per la misura di alcuni elementi inquinanti quali: NO_x, CO, polveri sottili (PM₁₀) e benzene. Non appena disponibili gli esiti di tali indagini saranno riportati nei prossimi aggiornamenti della dichiarazione ambientale.

Le caratteristiche qualitative disponibili della qualità dell'aria di Sigillo indicate nell'Appendice B si riferiscono quindi ai dati presenti nel Piano regionale di Risanamento della Qualità dell'aria del 2002 (i cui valori sono aggiornati al 1999).

In base all'aggiornamento del Piano regionale di Risanamento della Qualità dell'aria, e all'introduzione della classificazione del territorio regionale in zone omogenee per tipologia di inquinanti e in considerazione del rispetto o meno dei limiti di legge, si evince che, Sigillo, non presentando particolari criticità, rientra nella "zona omogenea di mantenimento", cioè una zona per cui non sono previsti, perché non necessari, interventi di risanamento, ma al più campagne di monitoraggio future per la verifica del mantenimento dello stato attuale di buona qualità.

Tra i comuni limitrofi Costacciaro e Fossato di Vico appartengono alla stessa zona omogenea di mantenimento mentre Gubbio si colloca nella zona "a media urbanizzazione con forte comparto industriale" per cui sono previste campagne di monitoraggio per l'osservazione dei parametri inquinanti più significativi quali NO₂, CO e PM₁₀.

2.5 QUALITÀ DEL SUOLO E SOTTOSUOLO

Il territorio del Comune di Sigillo è per la quasi totalità montano, per la restante parte, a valle della Via Flaminia, è pianeggiante. Non si è in presenza di particolari forme diffuse di inquinamento da nitrati dovute all'uso in agricoltura di reflui civili e agroindustriali (fanghi, letami e liquami).

L'attività di fertirrigazione svolta nel territorio del Comune di Sigillo è limitata ad alcune aree dedicate. L'impiego agricolo di liquami zootecnici, avviene nel rispetto delle normative che regolamentano lo spandimento e valutando l'idoneità delle unità di paesaggio territoriali per la ricezione di liquami e/o fanghi.

Secondo il Piano regionale delle aree inquinate, nel territorio di Sigillo non sono presenti siti inquinati.

2.6 LE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI

Appartengono alle radiazioni non ionizzanti (NIR) quelle radiazioni prodotte da impianti per radiotelecomunicazione e dal sistema di produzione, distribuzione e utilizzo dell'energia elettrica. Secondo quanto riportato nella Relazione sullo Stato dell'ambiente 2004 di ARPA UMBRIA con i dati aggiornati al 31/12/2003, a Sigillo sono presenti 2 impianti per telefonia mobile e 18 impianti radiotelevisivi, localizzati rispettivamente in 2 siti.

ARPA UMBRIA ha effettuato dal 2001 ed effettua ad oggi campagne di monitoraggio sul territorio umbro sull'emissione di radiazioni non ionizzanti da sorgenti che emettono nell'intervallo di frequenza tra 100 kHz e 3 GHz (quali per l'appunto gli impianti di radiotelecomunicazione). Per Sigillo tuttavia non risulta siano mai state effettuate campagne di monitoraggio. Gli unici dati disponibili sull'entità delle emissioni non ionizzanti sono quelle disponibili in allegato B alla presente Dichiarazione Ambientale a cui si rimanda.

Dalla cartografia tematica regionale delle sorgenti di emissione elettromagnetica sul territorio umbro (del 1999) il territorio di Sigillo è interessato dal passaggio della sola linea di elettrodotto a media tensione (Fonte: www.umbriaterritorio.org) e non si rileva la presenza di cabine di trasformazione ad alta tensione. Non è nota la situazione su altri impianti di trasformazione eventualmente presenti. Lo studio condotto da ARPA Umbria per la stima dei livelli di campo elettrico e magnetico generato da linee ad alta tensione nel territorio della provincia di Perugia, del marzo 2005, conferma che il territorio di Sigillo non è interessato da elettrodotti ad alta tensione. (..):

“Le radiazioni ionizzanti sono particelle e/o energia di origine naturale o artificiale in grado di modificare la struttura della materia con la quale interagiscono. Nel caso dei tessuti biologici tale interazione può portare a un possibile danneggiamento delle cellule. Nella maggior parte dei casi il danno viene riparato dai normali meccanismi di difesa dell'organismo ma, in alcuni casi, in funzione anche dell'entità e della durata dell'esposizione, le cellule interessate possono risultare compromesse e possono verificarsi effetti sanitari sugli individui esposti. Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere suddivise in due principali categorie: naturali e artificiali. In assenza di specifici eventi (esplosioni nucleari o incidenti) la maggior parte dell'esposizione della popolazione a radiazioni ionizzanti è di origine naturale, le cui principali componenti sono dovute ai prodotti di decadimento del radon, ai raggi cosmici e alla radiazione terrestre.” (Fonte: RSA 2004).

Nel 2005 è stato condotto da ARPA Umbria uno studio conoscitivo per determinare la quantità di radiazioni ionizzanti presenti in alcuni istituti scolastici regionali. Tale studio ha interessato le scuole di 22 comuni umbri (non il comune di Sigillo). In base all'esito dello studio si è determinata la necessità di effettuare ulteriori accertamenti attuando un piano di monitoraggio e controllo sugli edifici scolastici, per il 2006-2007. La Regione Umbria con

delibera n. 169/2006 ha approvato tale piano. Attualmente gli edifici scolastici del comune di Sigillo non sono interessati da tale indagine.

2.7 I POLICLOROBIFENILI E POLICLOROTRIFENILI (PCB E PCT)

Sono composti di sintesi clorurati e trovano impiego principalmente nel settore elettrotecnico (negli oli dei condensatori e trasformatori elettrici). La loro pericolosità ambientale è dovuta al fatto che sono composti organici persistenti (POPs, Persistent Organic Pollutants) e poco biodegradabili pertanto permangono nell'ambiente entrando a far parte della catena alimentare. Il D.lgs 209/99 ha stabilito precisi obblighi per i detentori di apparecchiature contenenti tali sostanze (obblighi di denuncia) e precise scadenze temporali per lo smaltimento degli stessi.

Il Comune di Sigillo non detiene apparecchiature contenenti PCB e PCT.

Non è noto se sul territorio comunale sono presenti apparecchiature contenenti PCB e PCT. Non è noto per le centraline di trasformazione dell'ENEL se presenti o meno impianti contenenti PCB e PCT.

2.8 RUMORE

Il Comune di Sigillo ha adottato con delibera di Consiglio comunale n.4 del 17/1/2007 la classificazione acustica del proprio territorio fatta realizzare a seguito dell'ottenimento del contributo regionale di € 3.000 concesso dalla Regione Umbria con delibera di Giunta n°2206 del dicembre 2005.

L'approvazione del Piano di classificazione acustica avverrà da parte del Comune a seguito dell'ottenimento dei pareri dei Comuni limitrofi, della Provincia di Perugia e della Regione Umbria.

La classificazione acustica del territorio comunale non ha evidenziato situazioni critiche tali da rendersi necessario un piano di risanamento acustico. In base alla classificazione svolta l'unico impatto rilevabile come significativo è rappresentato dalla presenza della strada Flaminia. L'attivazione del nodo stradale Ancona-Perugia, attualmente in costruzione, dovrebbe tuttavia consentire una riduzione della significatività del traffico pesante di attraversamento del centro urbano.

Dalla cartografia tematica regionale delle aree esposte a maggiore rischio di inquinamento acustico sul territorio umbro (del 1999) il territorio di Sigillo non presenta aree a rischio acustico né da infrastrutture né da insediamenti produttivi (Fonte: www.umbriaterritorio.org).

In allegato A alla delibera regionale n° 2206 una graduatoria, delle criticità acustiche negli 81 comuni dell'Umbria, evidenzia il rischio di inquinamento acustico del comune di Sigillo, determinato dal contributo degli indicatori di pressione presenti sul territorio (fattori che contribuiscono a creare le criticità acustiche) e dal grado di sensibilità del territorio stesso (fattori che subiscono le criticità acustiche). In tabella si riporta quindi un estratto riassuntivo di tali indicatori, del grado di rischio acustico e della posizione in graduatoria del comune di Sigillo e dei comuni limitrofi:

GRADUATORIA	COMUNE	RISCHIO	PRESSIONE	SENSIBILITÀ
25°	GUALDO TADINO	MEDIO	31.50	8
29°	FOSSATO DI VICO	MEDIO	30.35	6
56°	SIGILLO	MEDIO BASSO	21.75	7
65	COSTACCIARO	MEDIO BASSO	17	7
66°	SCHEGGIA E PASCELUPO	MEDIO BASSO	17	6

Tabella 3.1: RISCHIO INQUINAMENTO ACUSTICO (Fonte: allegato A DGR 2206/2005)

Le emissioni sonore, quali aspetti ambientali legati alle attività di competenza del Comune e derivanti dalle attività di terzi sul territorio sono valutate nei paragrafi di pertinenza della presente Dichiarazione Ambientale (cap.7, cap.8 e cap.9).

2.9 LE AREE PERCORSE DAL FUOCO

La Legge quadro in materia di incendi boschivi n. 353/2000, ha introdotto una serie di disposizioni riguardo alla difesa e alla conservazione del patrimonio boschivo dagli incendi. Tra le disposizioni particolari della legislazione di riferimento anche quella per cui le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione urbanistica diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni.

La regolamentazione legislativa prevede inoltre adempimenti per Comuni i quali in particolare sono tenuti a censire tramite apposito catasto i soprassuoli percorsi dal fuoco avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente.

I dati censiti per il Comune di Sigillo sono disponibili in Appendice B.

2.10 IL CLIMA

La fascia climatica è ascrivibile a temperata subcontinentale o temperata sublitoranea, con inverni freddi e secchi ed estati poco piovose.

Le precipitazioni nevose risultano più copiose nei mesi di gennaio e febbraio, con una media annua di 51 cm e permanenza al suolo di 18 giorni/anno. (Fonte: Proposta di Piano di conservazione e sviluppo per l'Area Parco del Monte Cucco – anno 1999).



Non sono disponibili dati sulla ventosità di Sigillo.

Di seguito si riportano gli unici dati disponibili per la caratterizzazione climatica di Sigillo. I valori presentati sono quelli elaborati da ARPA UMBRIA, in base ai dati raccolti dalle centraline di monitoraggio pluviometriche e termometriche di Gubbio e Perugia. Data la continuità territoriale tra i comuni è ragionevole ritenere che tali dati siano effettivamente rappresentativi del clima di Sigillo.

I valori termici degli ultimi anni sono superiori, sia per Perugia sia per Gubbio, alle medie storiche (linea rossa). I valori di piovosità sono invece in diminuzione (come evidenziato dalla linea di tendenza in colore azzurro). L'evoluzione climatica di Sigillo si ritiene quindi orientata verso condizioni di tipo caldo-arido.

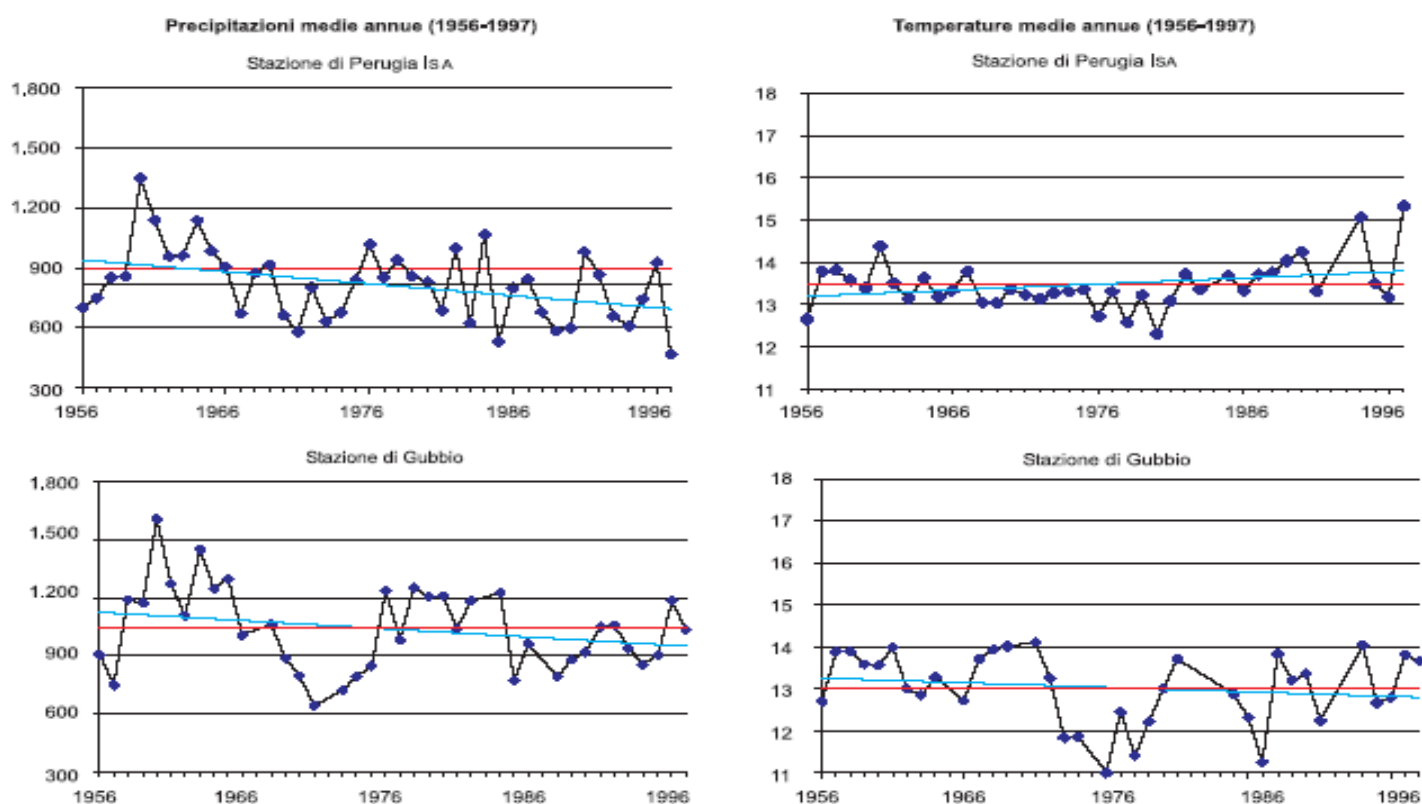


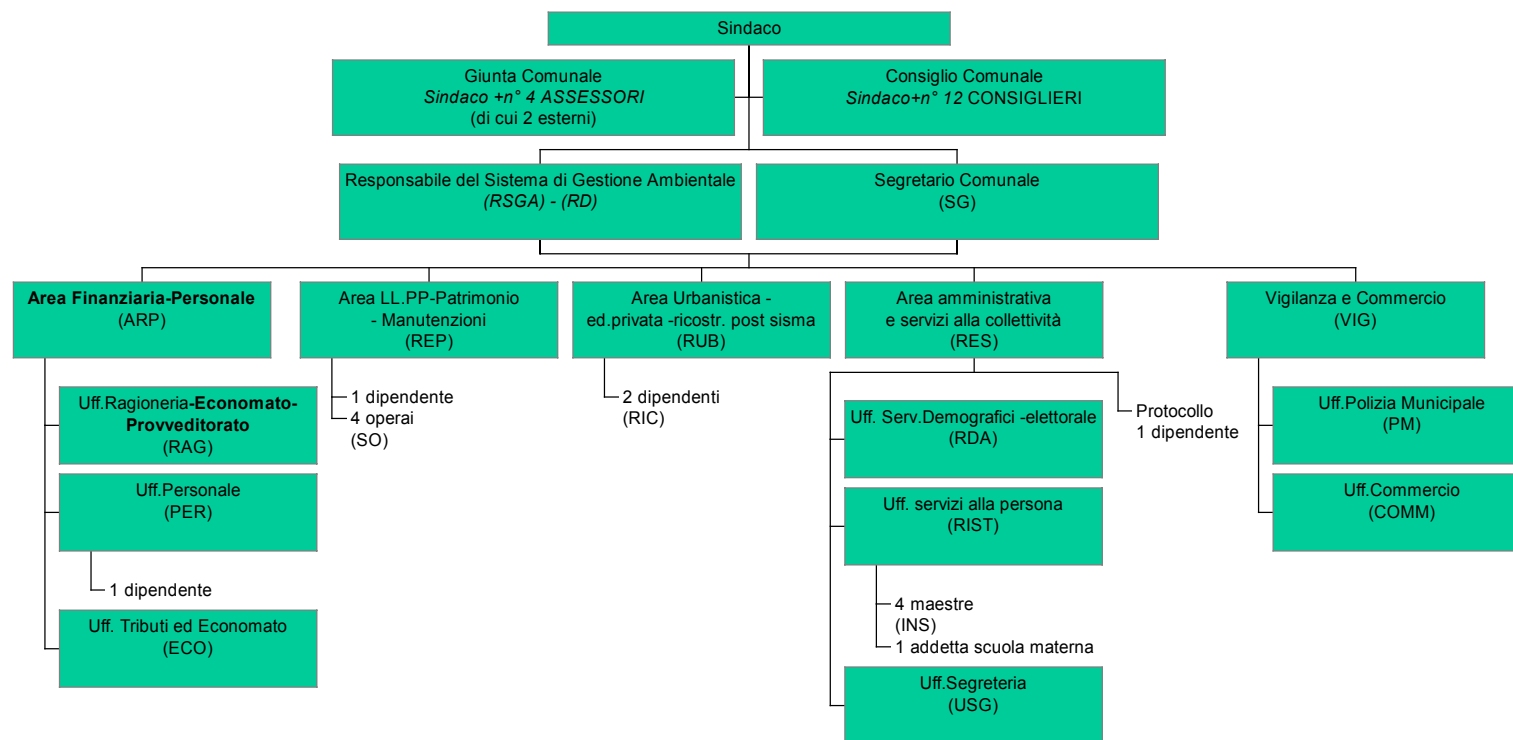
Figura 3.2: Precipitazioni e temperature medie annue (Fonte: ARPA UMBRIA –Relazione sullo Stato dell'Ambiente 2004)

Le parti modificate rispetto alla versione del 2007, sono evidenziate in giallo

Ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18/8/2000 il Comune esercita le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuitegli dalla legge attraverso una componente istituzionale, rappresentata dal Sindaco, dal Consiglio Comunale e dalla Giunta e attraverso il proprio personale dipendente e collaboratori esterni.

L'organico Comunale attualmente consta di 18 unità invece delle 22 del 2007, a seguito del passaggio della scuola materna alla gestione statale e del relativo scorporo delle 4 persone dipendenti. Il Responsabile della Ragioneria e Personale (Francavilla), è stato temporaneamente sostituito con Patrizia Rogo.

Nell'organigramma seguente sono schematizzate le funzioni comunali, evidenziandone la ripartizione nei settori comunali.



Il preventivo di spesa per il 2007 era di circa 9.813.607,00 €, la rendicontazione finale di spesa è stata di € 3.003.901,00

Per il 2008 è stata programmata una spesa di circa 10.836.000,00 di € e ad oggi sono stati sostenuti costi per € 2,667.000,00 .

Si calcola che nell'esercizio 2008 , un buon 35% di spesa sia stata sostenuta per le attività ambientali della gestione comunale.(circa 1.000.000,00 di euro)

La struttura comunale presenta le seguenti aree:

- **Area finanziaria - personale** con funzioni di gestione del servizio economico finanziario, redazione del bilancio, gestione dei pagamenti e gestione del trattamento economico e giuridico del personale. Sono anche di competenza la gestione dei tributi.
- **Area urbanistica – edilizia privata – ricostruzione post sisma** avente funzioni di pianificazione territoriale, urbanistica, edilizia privata, protezione civile e gestione delle pratiche relative al terremoto.
- **Area lavori pubblici – patrimonio e manutenzioni** è competente in materia di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti e smaltimento, gestione degli immobili comunali e beni demaniali, manutenzione del verde pubblico, manutenzione strade, servizi cimiteriali, gestione della sicurezza per i lavoratori.
- **Area amministrazione e servizi alla collettività**, sono di competenza: l'anagrafe, l'ufficio protocollo, l'ufficio per le relazioni con il pubblico, i servizi alla persona e alla collettività.
- **Area vigilanza e commercio**, esercita funzioni di polizia locale, amministrativa e commerciale, si occupa del rilascio di autorizzazioni, concessioni e licenze per i settori del commercio, artigianato e industria.

Il Sistema di Gestione Ambientale adottato dall'Organizzazione comunale, ai fini della registrazione EMAS (Cap.5) si applica a tutta la struttura organizzativa del Comune.

Il Sindaco rappresenta l'Amministrazione comunale nel Sistema di Gestione Ambientale, definisce le linee di indirizzo Politico ed ha il compito sovrintendere alle verifiche connesse al funzionamento del Sistema e di svolgere il riesame.

Al Responsabile dell'Area Urbanistica – edilizia privata – ricostruzione post sisma è stato attribuito il ruolo di Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale e Rappresentante della Direzione che, su incarico conferitogli dalla Giunta Comunale (Delibera n°118 del 16/09/2003), ha il compito di assicurare il mantenimento e la corretta attuazione dei requisiti del SGA, in conformità alle norme di riferimento, garantendone l'operatività e coordinando le attività ambientali tra le diverse funzioni comunali.

Per un'efficiente applicazione del SGA sono previste riunioni periodiche, almeno annuali, di riesame del sistema di gestione ambientale, indette dal Sindaco. Le riunioni di riesame del Sistema di Gestione Ambientale sono aperte a tutto il personale interessato.

3.1 PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI

Per promuovere la partecipazione attiva dei dipendenti al processo di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, si è ritenuto prioritario garantire sia il coinvolgimento dei responsabili di settore che di ogni singolo dipendente. A tale fine nelle riunioni di Riesame del Sistema di Gestione Ambientale è richiesta anche la partecipazione dei dipendenti non direttamente coinvolti nella gestione del SGA, affinché possano fornire un supporto nell'organizzazione e mantenimento della gestione ambientale nell'ambito delle proprie competenze. L'attivazione di processi di partecipazione attiva dei dipendenti del Comune si esplica anche attraverso incontri con i dirigenti, per l'attivazione di iniziative infrasettoriali, questionari informativi indirizzati a tutto il personale per cogliere spunti e suggerimenti ed ogni altro canale ritenuto idoneo definito dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale in collaborazione con gli altri Responsabili di Area del Comune. Tali iniziative si realizzano sotto la responsabilità diretta del Sindaco.

3.2 RAPPORTI CON ALTRI ENTI OPERANTI SUL TERRITORIO

Nell'ottica del miglioramento ambientale delle proprie prestazioni, anche nel 2006, 2007 e 2008 il Comune di Sigillo ha mantenuto rapporti con ARPA Umbria al fine di garantire il controllo degli aspetti ambientali significativi presenti sul territorio ed il monitoraggio delle prestazioni ambientali, in un'ottica di prevenzione dell'inquinamento. Sono state mantenute attive le iniziative comuni con il Parco del Monte Cucco e la Comunità Montana dell'Alto Chiascio come di seguito enunciato.

Nel corso del 2006 abbiamo aderito alla gestione comprensoriale di alcuni servizi promossa dalla Comunità Montana Alto Chiascio. I servizi che la Comunità Montana gestisce per Sigillo e per gli altri comuni dell'ambito territoriale sono:

1. il servizio Associato di Protezione civile (ai fini di garantire il coordinamento dei piani comunali che disciplinano la gestione delle emergenze nel caso di rischi meteo, sismici, e idrogeologici).

2. Il servizio di progettazione, realizzazione e manutenzione delle aree verdi comunali.
3. Le attività istruttorie funzionali all'emissione di pareri in materia di vincolo idrogeologico.
4. La gestione del patrimonio forestale comunale (intesa come attività di pianificazione forestale, tenuta ed aggiornamento dei registri di taglio e ogni altro intervento finalizzato alla valorizzazione e fruizione dei boschi).
5. La manutenzione della rete escursionistica principale.

Nel corso del 2006 (delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 12/7/2006) abbiamo aderito al CEV (Consorzio Energia Veneto) per ottenere energia elettrica a basso costo e per avere energia verde certificata, prodotta cioè da fonti rinnovabili in misura del 30% del nostro fabbisogno (vedi Appendice A alla dichiarazione Ambientale).

Oggi possiamo dire che per il 2008 il nostro consumo di energia verde certificata, copre il 100% circa del totale.

Tra le altre iniziative di particolare valore ambientale, il 21/2/2007 abbiamo sottoscritto la convenzione con l'Associazione di Terni "Guardia Nazionale Ambientale ONLUS" che garantisce per un anno un servizio di vigilanza ambientale sul territorio comunale, segnalandoci eventuali abusi qualora riscontrati.

Nel 2006 il Comune ha partecipato alla predisposizione della regolamentazione dell'arredo urbano nelle aree protette, ed in particolare nell'ambito del parco del Monte Cucco. Tale attività è stata svolta con gli altri comuni ricadenti in area parco. Su proposta del Comune di Sigillo il regolamento sull'arredo urbano contiene un riferimento specifico all'adozione di arredi di tipo eco-compatibile e disposizioni specifiche sono state previste anche per contenere l'inquinamento luminoso in aree parco.

Nel 2006, 2007 e 2008, sono stati mantenuti attivi i rapporti con i fornitori con lo scopo di migliorare il controllo degli aspetti ambientali associati ai servizi affidati ed influenzare positivamente le scelte decisionali e la pianificazione dei servizi, nella logica del continuo miglioramento delle prestazioni ambientali. Nel corso del 2007 sono stati a tale proposito condotte due verifiche ispettive al gestore del Sistema Idrico Integrato (UMBRA ACQUE) ed al gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani (GE.S.ECO), inoltre, a novembre 2008, è stato svolto un sopralluogo al Mattatoio, alla presenza del Sindaco.

Tali attività di controllo, hanno permesso al Comune di appurare la buona qualità dei servizi svolti, ed in particolare, nei confronti del mattatoio, sono stati messi a fuoco gli interventi necessari per la riqualificazione igienico-sanitaria richiesta quale requisito minimo per il rilascio del riconoscimento, ex-regolamento n.853/2004, agli stabilimenti di macellazione e di sezionamento per il proseguo dell'attività, a partire dal 2010.

5 DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Le parti modificate rispetto alla versione del 2007, sono evidenziate in giallo

L'Amministrazione comunale di Sigillo ha ricevuto il 29/5/2007 dal comitato italiano per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit la conferma di avere ottenuto la registrazione EMAS (n. IT-000677) con validità fino al 5 dicembre 2009.

Tale importante riconoscimento deriva dall'aver portato a compimento un progetto intrapreso nel 2002 quando l'Amministrazione comunale aveva manifestato la volontà di procedere alla progettazione di un sistema di gestione ambientale conforme alla normativa comunitaria Regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 per valutare e migliorare le prestazioni ambientali del Comune e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni pertinenti. Tappe intermedie ci hanno permesso di ottenere nel 2004 la certificazione ambientale ISO 14001 edizione 1996, riconfermata nel 2005 e di seguito, nel 2006, di ottenere la certificazione ambientale ISO 14001 edizione 2004 (la copia del certificato è riportata in figura).

Il conseguimento della certificazione ambientale ha validato lo schema gestionale organizzato che abbiamo adottato per risolvere le problematiche ambientali e che ha permesso di ottenere un incremento di efficienza ed efficacia dei servizi ambientali resi alla comunità (risorse idriche, rifiuti, viabilità, aree verdi, ecc), migliorando di conseguenza la vivibilità degli spazi e la qualità della vita.

A dicembre 2006 il Comune ha ottenuto la convalida della propria Dichiarazione Ambientale da parte di dell'Ente Terzo Verificatore accreditato, Certiquality, ai fini dell'ottenimento della Registrazione ambientale secondo il Regolamento EMAS e, nel maggio del 2007 abbiamo ottenuto la **Registrazione EMAS**.

L'adesione ad EMAS rappresenta un impegno che ci poniamo nella logica del continuo miglioramento attraverso:

- 1) il mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) secondo i requisiti del Regolamento EMAS;
- 2) la sistematica, obiettiva e periodica valutazione dell'efficacia del SGA adottato;
- 3) l'informazione sulle prestazioni ambientali ed un dialogo aperto con il pubblico e ad altri soggetti interessati;
- 4) la partecipazione attiva dei dipendenti.

Il campo di applicazione del nostro Sistema di Gestione Ambientale riguarda la gestione ambientale di: immobili e mezzi di proprietà comunale, delle aree a verde pubblico, il controllo, nell'ambito delle competenze, del gestore unico dell'acquedotto e fognatura, la pianificazione e il controllo delle attività di raccolta, trasporto e avvio allo smaltimento/recupero dei rifiuti solidi urbani, della rete viaria, dell'illuminazione pubblica, il controllo del servizio di macellazione, la gestione e il controllo servizi scolastici, la protezione civile, la pianificazione e gestione del territorio.



Il Sistema di Gestione Ambientale che abbiamo introdotto, è adeguato per rispondere a tutti i requisiti imposti dal Regolamento CE n.761/2001, ed è sostenuto in seno all'Amministrazione comunale da una struttura organizzativa articolata a tutti i livelli, che consente al Comune di gestire le problematiche ambientali attraverso:

- Un processo di individuazione e valutazione sistematica degli **aspetti e impatti ambientali diretti ed indiretti** delle attività/prodotti/servizi dell'Ente e delle attività di terzi su cui il Comune può esercitare un'influenza, volto ad identificare ed aggiornare gli aspetti ambientali che presentano un impatto significativo sull'ambiente;
- La definizione e l'aggiornamento di una **Politica Ambientale**, di **obiettivi, traguardi e programmi ambientali** coerenti con le prescrizioni legali che insistono sull'Organizzazione, gli aspetti ambientali identificati come "significativi", le opzioni tecnologiche disponibili e la nostra disponibilità finanziaria;
- Un'attività sistematica di **aggiornamento e controllo della "normativa"** che ci consente di identificare e conoscere le implicazioni delle leggi e regolamenti, nonché di mantenere nel tempo la conformità giuridica;
- Piani di **formazione/addestramento** per il personale direttamente coinvolto nelle attività e interventi di sensibilizzazione indirizzati a tutti i dipendenti, per stimolarne la partecipazione attiva al processo di miglioramento continuo;
- Procedure di **comunicazione interna ed esterna**, per garantire adeguati flussi di informazione tra i diversi livelli della struttura organizzativa e per un dialogo aperto con i cittadini ed i soggetti esterni interessati;
- Un sistema di procedure interne per **controllare** le modalità operative di conduzione delle attività rilevanti dal punto di vista ambientale, e **sorvegliare** sistematicamente i parametri significativi, valutando con costanza l'andamento nel tempo delle prestazioni ambientali raggiunte;
- Procedure atte a gestire le **non conformità** rilevate, attraverso azioni immediate e se necessario interventi correttivi e/o preventivi pianificati.
- La **gestione delle emergenze** sul territorio e nelle strutture ed attività gestite dal Comune.

Il controllo sistematico del SGA implementato viene effettuato attraverso **cicli di audit ambientali**, volti a valutare l'efficacia e l'efficienza del Sistema adottato ai fini del reale miglioramento delle prestazioni ambientali. Come già evidenziato, annualmente il SGA è soggetto ad un processo di **riesame** con cui si rilevano i nuovi spunti nella logica del continuo miglioramento.

Nell'ottica del miglioramento continuo il Comune ha predisposto, come preannunciato nella precedente Dichiarazione ambientale, la revisione dello Statuto comunale con l'assunzione dell'impegno al rispetto e miglioramento dell'ambiente e l'adesione alla Certificazione Ambientale (Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 29/09/2006).

5.1 INFORMAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

Il Sistema prevede un processo di **comunicazione** sistematica **al pubblico** ed ai soggetti interessati delle informazioni relative ai risultati conseguiti, rispetto ai nostri obiettivi e programmi e agli impatti ambientali significativi. Il contenuto delle informazioni rivolte al pubblico sono verificate sistematicamente attraverso la convalida annuale dei dati contenuti nella presente **Dichiarazione Ambientale** da parte del verificatore ambientale accreditato e la successiva registrazione dell'organizzazione da parte dell'organismo competente.

La Dichiarazione Ambientale ed ogni aggiornamento annuale sono distribuiti alle parti esterne interessate in forma stampata e resi disponibili alla consultazione sul sito Internet del Comune.

5.2 INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO E DELLE PARTI ESTERNE INTERESSATE

L'Amministrazione comunale di Sigillo non è attualmente coinvolta in casi legali quali denunce, diffide e/o altre pendenze legali per effetto di inadempienze o violazioni della normativa ambientale cogente.

5.2.1 Sensibilizzazione, educazione e formazione ambientale



Sigillo: Chiesa di S. Giuseppe (utilizzata come sala per convegni)

L'Amministrazione comunale è consapevole che per riuscire ad ottenere un miglioramento reale della qualità ambientale e delle qualità della vita sul territorio comunale è necessaria la partecipazione attiva di tutti gli attori (cittadini, enti pubblici e privati) che operano sul territorio.

A tale scopo annualmente viene disposta una pianificazione di interventi per **informare e sensibilizzare** le parti esterne interessate sulle tematiche ambientali ed ottenere un contributo da parte delle stesse nel perseguimento degli obiettivi di Politica Ambientale. Le iniziative di formazione e sensibilizzazione sono gestite dal Responsabile del Sistema di Gestione ambientale e dal Sindaco e gli strumenti utilizzati sono

molteplici come ad esempio la distribuzione di volantini, opuscoli e materiale informativo. Per migliorare i canali di comunicazione adottati ad oggi dal Comune, e garantire al pubblico maggiore facilità di accesso alle informazioni ambientali, **abbiamo perfezionato il** nostro sito internet.



L'Amministrazione mantiene comunque aggiornati i cittadini sull'adesione ad EMAS nella pubblicazione periodica del comune ed inoltre, da quando abbiamo avviato il progetto che ci ha portato ad ottenere la registrazione EMAS, molteplici sono state le iniziative di comunicazione indirizzate all'esterno, soprattutto con gli operatori economici del territorio e con le scuole dell'istituto Comprensivo di Sigillo. Il Comune ha inoltre preso parte alle iniziative promosse dal vicino comune di Fossato di Vico che partecipa al progetto dell'Unione Europea "Aedes" finalizzato a promuovere la gestione ambientale per un reale sviluppo economico sul territorio.

Per il 2006 erano stati pianificati incontri di informazione e sensibilizzazione sia con i cittadini che con ARPA UMBRIA ed UMBRA ACQUE e sono stati svolti. In particolare nel 2006 è avvenuta la promozione, sensibilizzazione, informazione ai residenti stranieri in merito alla raccolta differenziata dei rifiuti attiva sul territorio, ed è stata distribuita ai cittadini la Politica Ambientale (insieme alla nota del Comune inerente le modalità di espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani sul territorio).

Con DGC 17 del 12/02/2007 abbiamo aderito all'iniziativa "M'illumino di meno" promossa dalla trasmissione radiofonica "CATERPILLAR_RAIDUE" e che ha comportato il giorno 16/2/2007 lo spegnimento anticipato di tutte le lampade di illuminazione pubblica del territorio comunale, ai fini della sensibilizzazione al risparmio energetico.

Nel 2007 il Comune ha partecipato al convegno promosso dalla Comunità Montana Alto Chiascio

A giugno 2007, in occasione dell'incontro pubblico avvenuto per la presentazione del nuovo Piano Regolatore Comunale, sono stati inoltre sensibilizzati i tecnici e professionisti intervenuti alla condivisione della Politica Ambientale del Comune.

Ad agosto 2007 è stata realizzata una manifestazione pubblica di intrattenimento per festeggiare l'ottenimento della registrazione EMAS, e tale evento, aperto a tutti i cittadini ed Autorità, è stato anche ulteriore occasione di sensibilizzazione ed informazione sui temi ambientali.

Nel mese di agosto 2007, è stato redatto un numero speciale di "Il Comune di Sigillo informa" relativo all'avvenuta Registrazione Emas consegnato a 900 famiglie.

Per il 2007 sono state attuate iniziative di comunicazione con altri Enti locali umbri, in particolare il vice Sindaco è stato relatore in un convegno: "l'Umbria dalla ricostruzione alla riorganizzazione: un nuovo ambientalismo per un altro progresso", dove ha relazionato l'esperienza, il percorso e il valore aggiunto dell'Emas.

Il 09/06/2008, RD ha partecipato a titolo di docente, ad un seminario di formazione rivolto alle Amministrazioni comunali Umbre interessate alla certificazione, organizzato da Arpa Umbria nella sua sede di Perugia.

In occasione poi del prossimo rinnovo della Registrazione Emas, l'Amministrazione vorrebbe coinvolgere nella "Riunione di Chiusura" dell'audit, l'intero Consiglio Comunale per illustrare i risultati del primo triennio di Registrazione.

L'amministrazione comunale è da sempre attenta a registrare e gestire operativamente eventuali reclami e segnalazioni provenienti dai cittadini e dalle altre parti esterne interessate. In particolare, avendo il Comune attivato dal 2003 il Sistema di Gestione Ambientale tale pratica è stata meglio procedurata per quanto riguarda la gestione delle segnalazioni e dei reclami a carattere ambientale. Da tempo è stato attivato "un libro dei suggerimenti" in cui i cittadini possono riportare le loro considerazioni e richieste all'Amministrazione. Il "libro dei suggerimenti" si trova presso lo sportello Anagrafe del Comune. Tutte le segnalazioni sono soggette a valutazione e risoluzione, qualora giudicata possibile. Tra le segnalazioni, una di particolare nota ci chiedeva l'apposizione di posacenere in piazza Martiri, antistante il Municipio ed è stata subito accolta con sollecitudine.

Nell'arco degli ultimi anni non risultano segnalazioni significative inerenti situazioni ambientali critiche sul territorio ad eccezione della rilevazione da parte del Corpo Forestale dello Stato, e del personale comunale di alcune violazioni inerenti l'abbandono di rifiuti da parte di privati (vedi appendice B paragrafo B13). Qualche criticità si riscontra anche per abusi edilizi e violazione delle norme paesaggistiche (di cui al dlgs 42/2004). In tutti detti casi il Comune, con ordinanza richiede il ripristino dello stato dei luoghi, e l'eventuale demolizione degli abusi (vedi appendice B paragrafo B13). Tali situazioni sono già state risolte sotto l'intervento congiunto del Corpo Forestale dello Stato e del Comune e hanno portato alla rimozione dei rifiuti abbandonati.

Nel corso del 2008, tra gli elementi di ingresso, l'unica comunicazione, non specificatamente ambientale, ha riguardato una lamentela sollevata dalla Preside dell'Istituto Comprensoriale di Sigillo in merito ad una piccola infiltrazione d'acqua proveniente dal tetto dell'immobile , che impensieriva la Stessa circa la stabilità dell'edificio scolastico. L'amministrazione ha provveduto al ripristino delle tegole , ha prodotto documentazione in merito al rischio di instabilità e ha dato comunicazione ai genitori degli alunni sulla conduzione e risultanze a punto dell'evento.

5.2.2 La promozione di ISO 14001 e EMAS

Per la gestione degli aspetti ambientali indiretti, associati alle attività di terzi operanti sul territorio (vedi Cap.8), l'Amministrazione si impegna a promuovere la certificazione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 e l'adesione al regolamento EMAS (CE 761/2001) presso le aziende. Questo sarà perseguito attraverso lo sviluppo di iniziative di informazione e sensibilizzazione che ci stiamo impegnando a condurre con il supporto delle associazioni di categoria (rif. Appendice A. Par A7).

6 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI / INDIRETTI

Il paragrafo rimane invariato rispetto alla versione del 2007

Partendo dal presupposto indicato in figura 6.1, che ad ogni attività sul territorio del comune sono associati aspetti ambientali, per valutare quali tra essi determinano un impatto “significativo” sull’ambiente, si è provveduto prioritariamente all’identificazione di tutti gli aspetti ambientali diretti ed indiretti correlati alle attività e servizi presenti sul territorio e alla valutazione della significatività condotta secondo il criterio sotto indicato.

In proposito si intende per:

- **ASPETTI DIRETTI:** aspetti collegati ad attività e servizi di competenza comunale, svolti direttamente attraverso le strutture intrinseche all’Ente, e sui quali pertanto può svolgere un controllo totale;
- **ASPETTI INDIRETTI di primo livello:** aspetti collegati ad attività e servizi di competenza comunale per lo svolgimento dei quali l’Ente si avvale di fornitori/appaltatori, sui quali può effettuare un controllo indiretto, tramite condizioni contrattuali, capitolati d’appalto, convenzioni, richieste report attività, audit e azioni di sensibilizzazione;
- **ASPETTI INDIRETTI di secondo livello:** aspetti generati da attività/servizi di Terzi che operano sul territorio (industriali, artigianali, agricole, popolazione residente, turisti...). Su tali aspetti il Comune non esercita un controllo diretto, ma può esercitare un controllo parziale (attraverso strumenti urbanistici e regolamenti, rilascio di autorizzazioni, incentivi vari) o influenza mediante azioni di sensibilizzazione/ formazione (Fig.6.1)

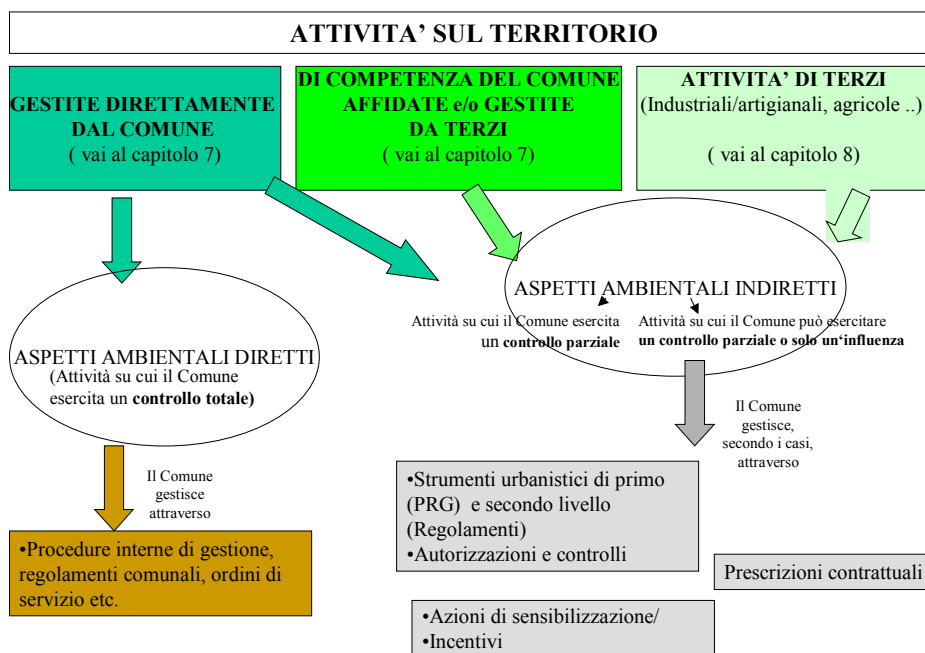


Figura 6.1: Aspetti ambientali diretti ed indiretti

I criteri che utilizziamo sistematicamente per valutare ed aggiornare la significatività degli aspetti/impatti ambientali si basano sulla valutazione dei tre parametri descritti nella tabella seguente.

PROBABILITÀ	Frequenza / Probabilità di accadimento di un evento (impatto ambientale)
CAPACITÀ DI CONTROLLO	Gli aspetti organizzativi e gestionali in atto per far fronte a tali impatti, in funzione del grado di controllo o influenza di cui il Comune dispone
GRAVITÀ DELLE CONSEGUENZE	La gravità delle conseguenze prodotte dall’aspetto ambientale è valutata in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ elementi quali-quantitativi degli aspetti correlati alle attività, in riferimento ai limiti definiti dalla normativa vigente ed alla pericolosità delle sostanze coinvolte, ▪ estensione dell’impatto, ▪ caratteristiche del territorio locale che possono essere alterate e subire danno o degradazione in seguito all’esercizio delle attività o servizi in oggetto, presenza di recettori

	sensibili ▪ opinioni delle parti esterne interessate, reclami/comunicazioni pervenute.
--	---

Nei capitoli a seguire è riportata una descrizione delle diverse attività di competenza dell'Ente (**Cap.7**) e delle attività di terzi che operano sul territorio (**Cap.8**), evidenziandone sinteticamente gli aspetti ambientali diretti ed indiretti, i relativi impatti correlati ed grado di significatività che abbiamo calcolato, secondo il criterio sopraccitato. Riportiamo inoltre una descrizione sintetica degli obiettivi che ci siamo posti per gestire gli aspetti ambientali, con particolare riferimento a quelli che sono risultati significativi.

Si introducono inoltre, in **appendice A**, un estratto di sintesi dei nostri programmi ambientali con gli obiettivi di miglioramento, i target raggiunti e previsti per il futuro, i mezzi e le relative risorse destinate ed in **appendice B** i dati quantitativi disponibili che consentono di quantificare le prestazioni ambientali raggiunte, in riferimento agli obiettivi di miglioramento definiti.

ASPETTI AMBIENTALI LEGATI ALLE ATTIVITA' SUL TERRITORIO

Le parti modificate rispetto alla versione del 2007, sono evidenziate in giallo

6.1 PROSPETTO DI SINTESI DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA COMUNALE E DI TERZI

Nella tabella seguente si riporta un prospetto sintetico delle attività di competenza del Comune, con evidenziata la modalità di gestione, e quelle di Terzi.

ATTIVITA'/SERVIZIO	GESTIONE DIRETTA (aspetti diretti)	GESTIONE AFFIDATA A TERZI (aspetti indiretti)	GESTIONE DI TERZI
Pianificazione territoriale	X		
Rilascio autorizzazioni	X		
Servizio macellazione		X	
Servizio di gestione rifiuti e raccolta differenziata		X	
Servizi di igiene ambientale (lavaggio cassonetti)		X	
Servizi di igiene ambientale (spazzamento stradale)	X	X	
Manutenzione stradale (interventi di piccola entità, segnaletica e cartellonistica orizzontale e verticale)	X		
Manutenzione stradale (interventi di natura straordinaria)/manutenzione rete escursionistica		X	
Gestione e manutenzione aree a verde pubblico/patrimonio forestale	X	X	
Gestione e manutenzione cimiteri		X	
Gestione fabbricati comunali (fabbricati)	X		
Gestione fabbricati comunali (impianti sportivi)	X		
Gestione fabbricati comunali (caldaie)		X	
Gestione servizio di trasporto pubblico (bus sociale)		X	
Servizio di pubblica illuminazione	X		
Gestione traffico e viabilità	X		
Gestione servizio scuolabus		X	
Servizio di Sportello Unico delle attività produttive	X		
Gestione emergenze ambientali/protezione civile	X	X	
Gestione ex discarica consortile dei rifiuti	X		
Captazione, trattamento e distribuzione acqua ad uso potabile		X	X
Raccolta e smaltimento acque reflue urbane		X	X
Attività produttive (industriali, artigianali, agricole)			X
Strutture ricettive			X
Impianti di teleradiocomunicazione e distribuzione dell'energia elettrica			X
Stazioni di distribuzione carburante			X

Tabella 7.1: Attività di competenza dell'Amministrazione comunale e relativa gestione

Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale di Sigillo gestisce direttamente molteplici attività; per quelle affidate in gestione a terzi intende mantenere un buon grado di controllo mediante la definizione, in fase contrattuale, dei requisiti ambientali che garantiscono il rispetto dell'ambiente ed attivare un dialogo costruttivo con il fornitore nella logica del continuo miglioramento delle prestazioni ambientali.

Nota: la descrizione della gestione del servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura) è riportata tra le attività di terzi (cap. 8) in virtù delle disposizioni di legge (L. n.36/94 e L.Regionale n.43/97) che hanno attribuito le funzioni amministrative di programmazione, organizzazione e vigilanza sull'attività di gestione del sistema idrico integrato all'Autorità d'Ambito. L'Autorità d'Ambito ha personalità giuridica pubblica, ne fanno parte i 38 Comuni e la Provincia di Perugia (consorziati). Gli organi del Consorzio sono l'Assemblea dei rappresentanti dei Comuni e Provincia, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti. Le modalità di costituzione e le competenze degli organi sono stabilite dallo statuto dell'Ente. Solo l'Autorità d'Ambito ha quindi competenza nell'affidamento del servizio idrico integrato a terzi e nel suo controllo. UMBRA ACQUE è il gestore del servizio idrico integrato per l'Ambito territoriale di cui Sigillo fa parte, così come individuato dall'Autorità d'Ambito è riportata però anche nella gestione indiretta del Comune in quanto rimane una Sua responsabilità nell'erogazione del servizio. Il Comune di Sigillo infatti,attua il controllo sull'attività del gestore del sistema idrico integrato limitatamente a quanto disciplinato dal contratto di servizio che ha stipulato con il gestore (delibera di consiglio comunale n. 67 del 24/11/2003) ai sensi dell'art.35 della L.448/2001 e della nota del comitato di vigilanza per l'uso delle risorse idriche del 2/10/2003. Operativamente ciò comporta per il Comune di Sigillo poter avere dal gestore la garanzia di attuare gli interventi sul territorio come preventivati con l'Autorità d'Ambito e di collaborazione ai fini della tutela ambientale e del percorso di registrazione EMAS intrapreso dal Comune. Da quando nel 2004 UMBRA ACQUE ha iniziato la gestione operativa del sistema idrico integrato, il Comune ha sistematicamente svolto i controlli dovuti e li ha monitorati con il proprio Sistema di Gestione Ambientale.

6.2 GESTIONE RIFIUTI, RACCOLTA DIFFERENZIATA E SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE



Il Comune di Sigillo adempie alle proprie competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (D.Lgs.n.152/2006), attraverso l'affidamento del servizio alla ditta GE.S.ECO che effettua anche il lavaggio dei cassonetti. Per i rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci e batterie) il Comune ha affidato il servizio alla SIRIO ECOLOGICA, mentre vestiti e stracci sono ritirati a titolo gratuito dalla ditta IL DIAMANTE. L'Amministrazione comunale da diversi anni si sta impegnando nel potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, con l'obiettivo di favorire il recupero ed il riutilizzo del rifiuto prodotto, minimizzando contestualmente i quantitativi di rifiuti da smaltire in discarica; i risultati più evidenti si sono avuti solo negli ultimi anni ed in particolare nel 2003 la raccolta differenziata ha raggiunto il 31%. Per il 2004 si è avuto un leggero calo della raccolta al 27%, calo non imputabile a variazioni nella modalità di raccolta dei rifiuti o a variazioni significative dell'utenza. Da aprile 2005 a settembre 2005 il Comune ha attivato in via sperimentale il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani indifferenziati, su quasi tutto il territorio comunale, in aggiunta al già attuato servizio di raccolta porta a porta della frazione organica e della carta. I risultati della sperimentazione sono stati un sostanziale decremento del quantitativo di rifiuti smaltiti in discarica e un incremento delle frazioni avviate al recupero (rif. Appendice B). Visti i buoni risultati della sperimentazione, il Comune ha definitivamente avviato da novembre 2005 (e rinnova di anno in anno fino a nuova definizione del servizio con ATO) il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani indifferenziati e questo permetterà al Comune di ridurre i costi di conferimento dei rifiuti in discarica, di poter ottenere, incentivi regionali per il conferimento della frazione organica e maggiori contributi dai consorzi di filiera aderenti al CONAI.

Attualmente sono attive sul territorio le seguenti raccolte differenziate, effettuate tramite contenitori a livello stradale: **plastica, vetro e lattine, pile e farmaci e abiti dismessi**; mentre sono raccolti porta a porta il **materiale organico, i materiali ferrosi, la carta** e su chiamata gli **ingombranti**.

Il Comune fornisce agli utenti le buste ed i sacchetti per la raccolta dei rifiuti organici e indifferenziati. I sacchetti per la raccolta del materiale organico sono in materiale biodegradabile.

Il Comune a fine anno è informato da GE.S.ECO sul quantitativo e sulla tipologia di rifiuti effettivamente avviati a recupero e riciclaggio derivanti dalla raccolta differenziata realizzata sul territorio comunale; oltre ha conoscere la reale destinazione dei rifiuti stessi. Tali elementi ci consentono quindi di attuare un maggiore controllo sull'attività svolta dal fornitore e sull'efficacia del servizio rifiuti nel territorio comunale.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Obiettivi e Programmi di miglioramento	Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		Sì	No		
Produzione di rifiuti e raccolta differenziata	Impatto sul suolo sottosuolo		X	-	-
	Smaltimento di risorse non recuperate / riciclate	X		Appendice A – Par.A3	Appendice B – Par.B.4
Emissioni sonore ed emissioni diffuse in atmosfera	L'impatto acustico e l'inquinamento atmosferico generato dal trasporto rifiuti è trascurabile		X	-	-
Odori presso i cassonetti per la raccolta RSU	Impatto trascurabile per contributo della raccolta porta a porta dell'organico		X	-	-
Aspetti paesaggistici	L'impatto visivo dei cassonetti limitato dal contributo della raccolta porta a porta		X	-	-

A fronte dei miglioramenti ottenuti nella gestione dei rifiuti ci poniamo l'obiettivo di incrementare le percentuali di **raccolta differenziata** (vedi Appendice B, Par.B.4). Tale impegno è perseguito attraverso il mantenimento del servizio e la sensibilizzazione dell'utenza. Contestualmente si intende promuovere una gestione più razionale del rifiuto da parte dell'utenza, per contenere l'incremento della **produzione di rifiuti** pro capite **che comunque risulta essere notevolmente più basso di quello sia nazionale che regionale**.

Per evitare il problema degli **odori**, associati al deposito dei rifiuti solidi urbani sul territorio, abbiamo affidato operazioni sistematiche di disinfezione e lavaggio dei cassonetti. Si evidenzia inoltre che il servizio porta a porta di

raccolta del rifiuto organico e la sensibilizzazione sul rispetto degli orari di conferimento favoriscono sensibilmente l'eliminazione di sorgenti di odori sgradevoli.

6.3 GESTIONE AREE A VERDE PUBBLICO E CIMITERIALI

Per garantire la fruibilità del verde e delle aree cimiteriali è stata istituita una squadra operativa addetta alla manutenzione del verde. Il Comune da maggio 2004 ha affidato a terzi la gestione delle aree verdi cimiteriali e nel 2006 ha sottoscritto con delibera di consiglio comunale n° 24 una convenzione proposta dalla Comunità Montana Alto Chiascio, per i Comuni facenti parte del proprio territorio, per la gestione delle aree verdi comunali. Ai fini dell'attuazione degli interventi di manutenzione oggetto della convenzione il Comune trasmette alla Comunità Montana l'elenco delle aree interessate indicando per ciascuna area i tipi di intervento da eseguire e la loro frequenza.



Sempre nel 2006 il Comune ha sottoscritto con la Comunità Montana un'altra convenzione per la gestione del patrimonio forestale comunale. La Convenzione riguarda: attività di pianificazione forestale; tenuta ed aggiornamento dei registri di taglio; esecuzione di progetti speciali; manutenzione, salvaguardia e valorizzazione dei boschi; taglio e vendita dei boschi cedui; interventi di rimboschimento; manutenzione della rete viaria di accesso alle aree boscate e ogni altro intervento finalizzato alla valorizzazione e fruizione dei boschi.

Su richiesta della Comunità Montana del luglio 2006, il Comune di Sigillo ha inoltre aderito con DGC 95/2006 all'Operazione Mato Grosso, con una contribuzione una tantum e ricevendo in cambio dai volontari dell'associazione la disponibilità a svolgere piccoli interventi soprattutto di manutenzione verde.

Gli interventi ordinari di manutenzione del verde comunale sono limitati alle aree urbane: parchi e giardini pubblici ed aree sportive; secondo l'inventario dei beni comunali tali aree occupano una superficie complessiva di circa 4,7 ettari (pari a circa 19 m²/abitante).

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Obiettivi e Programmi di miglioramento	Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		Sì	No		
Dotazione e fruibilità del verde pubblico	L'impatto si ripercuote sulla qualità dell'ambiente nelle aree urbane e quindi sulla qualità della vita per il cittadino. Si ritiene sufficiente la dotazione di verde pubblico		X		Appendice B – Par.B.5 e Par. B10
Rifiuti verdi	Il rifiuto è prodotto saltuariamente ed in quantità limitata		X	-	-
Immissioni e rilasci al suolo e sottosuolo	L'impatto è limitato dal minimo utilizzo di antiparassitari e fertilizzanti chimici		X	-	-
Emissioni sonore	L'impatto è limitato dal ridotto numero degli interenti		X	-	-

Il verde pubblico comunale complessivamente comprende, oltre ai giardini ed aree sportive attrezzate, anche 361 ettari di boschi e 422 ettari di pascoli per un totale di circa 7,9 km², cioè di 3.179 m² di verde per abitante.

Tali boschi e aree a pascolo sono contemplate quale verde pubblico in quanto di proprietà comunale e quindi fruibili al pubblico.

Ampie aree verdi fruibili da cittadini e turisti sono inoltre costituite dalle altre zone montane del Parco Regionale.

Il Comune ritiene che la disponibilità di verde pubblico sul proprio territorio sia sufficiente.

6.4 GESTIONE FABBRICATI E PARCO MEZZI

Il Comune detiene, oltre alla sede Municipale ove si svolge l'attività amministrativa dell'Ente, diverse strutture, fabbricati pubblici ed un parco mezzi, che inevitabilmente determinano impatti sull'ambiente (per consumi di risorse energetiche, produzione di rifiuti, etc).

Tra le proprietà del Comune anche la ex discarica consortile di rifiuti.



L'edificio Municipale e la piazza

La discarica è stata chiusa negli anni '80. Il percolato che essa produce è raccolto, inviato ad una vasca di raccolta e da qui, tramite pompaggio, in fognatura e successivamente al depuratore fognario comunale gestito da UMBRA ACQUE.

Il Comune, tramite i propri operai è impegnato in una costante attività di monitoraggio del corretto funzionamento dei dispositivi di raccolta del percolato e di pompaggio in



fognatura. Lo scarico è debitamente autorizzato e, come prescritto nell'autorizzazione, vengono effettuate semestralmente le analisi attestanti la qualità del refluo immesso in pubblica fognatura.

Nel 2002 le emissioni in atmosfera di anidride carbonica e metano derivanti dalla discarica sono state misurate dall'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Scienze della Terra. Non si ritiene di riportare tali dati in Appendice B in considerazione della poca significatività dell'impatto.

Presso Villa Anita sono in corso i lavori per la realizzazione e allestimento del Centro studi di paleontologia Appennino Umbro-Marchigiano Anzia Mercuri

Brascugli (il 29/3/2005 avevamo sottoscritto l'accordo di programma con il Consorzio Obbligatorio del Parco del Monte Cucco per tale realizzazione che è finanziata dalla Regione Umbria). Nel 2006 abbiamo aggiudicato i lavori alle ditte che realizzeranno l'intervento. I lavori sono attualmente ancora in corso.

Tra le altre opere in corso stiamo provvedendo al completamento della recinzione e perimetrazione presso il magazzino e mattatoio comunale.

Il Comune è proprietario in località Villa Scirca del centro volo libero, struttura che è concessa in parte in comodato d'uso gratuito alla Federazione Italia Volo libero, e da essa utilizzata quale base d'appoggio in occasione delle manifestazioni di volo organizzate sul territorio comunale e in parte affidata alla società Appennino Servizi srl con contratto di affidamento del 2006, perché essa svolga le funzioni di punto informazione turistico e quale riferimento per la valorizzazione delle risorse culturali, artigianali ed enogastronomiche del territorio.

L'attivazione della struttura è avvenuto nel 2007 come previsto dall'affidamento.

I rifiuti prodotti presso i fabbricati sono tutti assimilabili agli urbani e come tali conferiti al servizio pubblico di raccolta. Ad eccezione di toner e cartucce esauste di fax e stampanti che sono conferiti a ditte autorizzate per la rigenerazione. Presso il Municipio è attuata la raccolta differenziata della carta: ogni ufficio comunale è dotato di appositi cestini per la separazione del rifiuto indifferenziato e della carta. Presso le scuole è inoltre stata promossa la differenziazione dei rifiuti prodotti.

Gli scarichi dei reflui degli immobili comunali convergono alla pubblica fognatura. Per l'autorizzazione allo scarico fognario del mattatoio comunale e dell'ex discarica consortile di rifiuti, il Comune ha ottenuto, in fase di rinnovo delle stesse, dapprima, il parere tecnico favorevole per lo scarico da parte del gestore UMBRA ACQUE e successivamente, in conformità alle disposizioni nuove di legge, introdotte con il Testo Unico Ambientale (D.lgs 152/2006), le autorizzazioni allo scarico da parte dell'Autorità d'Ambito n.1, pertanto lo scarico in fognatura, del percolato dell'ex discarica e delle acque di lavorazione prodotte dal mattatoio comunale, è autorizzato.

Nel corso del 2005 presso l'impianto di depurazione del capoluogo si è registrata un'immissione anomala di reflui fognari derivanti dal mattatoio comunale, tale da registrare un superamento dei limiti di legge (tabella 3 allegato 5 d.lgs 152/99 per i parametri BOD₅, COD, Ortofosfati, solidi sospesi, Zinco). Azioni congiunte da parte del Comune, di ARPA UMBRIA, di UMBRA ACQUE S.p.A. e dell'attuale gestore del mattatoio hanno consentito di ristabilire il corretto funzionamento dell'impianto, che ora, a seguito degli interventi svolti, dispone di un adeguato pre-trattamento dei reflui, in vasca imhoff, e di un sistema di separazione, ad azione meccanica, di totale deviazione del sangue di macellazione verso un sistema di raccolta opportuno. L'attuale autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Autorità d'Ambito per l'impianto prevede che periodicamente siano svolti controlli sullo scarico per accertare il rispetto dei parametri di qualità di cui alla tab. 3 allegato 5 del D.lgs 152/2006.

Nel mese di ottobre 2007, è stata effettuata la voltura dell'autorizzazione allo scarico dal Comune al gestore.

Il Comune di Sigillo ha valutato i rischi per la sicurezza sul lavoro per le attività svolte negli immobili di propria competenza e il 17/09/2008, ha affidato l'incarico di aggiornare il DVR ai sensi del D.Lgs. 81/2008 alla ditta Qualità Engineering Consulting snc.

Nel 2006, 2007 e 2008, non sono accorsi infortuni ai dipendenti comunali.



La scuola materna ed elementare di Sigillo

Il Comune ha recentemente riorganizzato la propria squadra interna di gestione delle emergenze incendio provvedendo a nominare e fare formare i responsabili addetti alla gestione di tali emergenze e ha aggiornato la valutazione rischio incendio delle strutture di propria competenza.

Ai fini della prevenzione incendi presso le strutture di competenza del Comune, sono presenti un numero adeguato di mezzi di estinzione incendio opportunamente sottoposti a controlli periodici. Prove periodiche di simulazione evacuazione degli immobili sono regolarmente svolte per il Municipio e per la scuola materna comunale che provvede a fornirne i reltivi verbali.

La situazione delle pratiche per la prevenzione incendi viene schematizzata nella tabella seguente:

scuola elementare-materna: attività 85-91	parere di conformità da parte dei vvf del 30/07/06 prot. 32314	Ottenuto finanziamento ,ma a ottobre 2008 il Sindaco ha richiesto una proroga per poter avviare i lavori dopo la conclusione dei lavori della scuola media , per gestire le scolaresche	Richiesta sopraluogo Dicembre 2009	Ottenimento CPI 2010
scuola media IPSIA : attività 85-91	parere di conformità da parte dei VVF del 15/05/06 prot. 35840/2830	E' stato definito il contenzioso con la ditta esecutrice; è stata individuata un'altra ditta, sono stati riavviati i lavori a ottobre 2008 e si procede conformemente	Richiesta sopraluogo Dicembre 2009	Ottenimento CPI 2010
campo sportivo:attività 83-91	Ordinanza comunale di limitazione accesso a meno di 100 persone	Il completamento dei lavori è avvenuto a settembre 2007, il relativo collaudo è previsto per dicembre 2008	Richiesta sopraluogo Febbraio 2009	Ottenimento CPI 2009
palazzetto dello sport: attività 83-91	parere di conformità da parte dei VVF del 09/06/04 prot. 66421	sopraluogo nel 2002 con ulteriore richiesta adeguamenti, lavori di adeguamento in via di ultimazione	Richiesta di ulteriore sopraluogo Febbraio 2009	Ottenimento CPI 2009

Tabella 7.2 Riepilogo CPI

Per i lavori di adeguamento ai fini antincendio delle scuole elementari il Comune ha ottenuto finanziamenti regionali e dovrà avviare l'adeguamento della struttura anche ai fini antisismici (rif. Appendice A, A4). Per le scuole medie comunali i lavori non sono finanziati dalla Regione e pertanto l'Amministrazione Comunale opera con fondi propri. La scuola media è attualmente chiusa per la ristrutturazione post-sisma (rif. Appendice A, A4).

Ai fini dell'adozione delle migliori tecnologie per il risparmio energetico dell'Ente il Comune di Sigillo intende perseguire anche in futuro l'obiettivo di adottare per i propri edifici impianti funzionanti ad energia solare (vedi Appendice A, A2). A tale proposito nel 2006 abbiamo presentato al gestore nazionale per l'Energia Elettrica (GRTN, ora GSE) domanda di ammissione a finanziamento per realizzare n.3 impianti fotovoltaici per il magazzino comunale, il mattatoio e il centro di volo libero. Il gestore ha giudicato idonei per essere finanziati i progetti presentati dal Comune ma allo stato attuale non ha concesso i finanziamenti. Si è deciso di ripresentare la richiesta di finanziamento.

6.4.1 Impianti termici e condizionatori

Gli impianti termici comunali sono i seguenti:

Impianto (localizzazione)	Tipo di combustibile	Potenzialità [kW]	
Palazzo municipale	metano	114	
Scuola Elementare		226	
Scuola media		638	
Scuola materna		24	
Villa Anita (1° impianto)		*	
Villa Anita (2° impianto)		*	
Palazzetto sport		464	
Campo sportivo		115	
Mattatoio comunale		31	
Chiesa S.Caterina		24	
Chiesa S.Giuseppe		31	
* i due impianti di Villa Anita sono in corso di sostituzione nell'ambito dei lavori di adeguamento della struttura. I dati riferiti ai due impianti nuovi saranno riportati nei prossimi aggiornamenti alla dichiarazione ambientale			

Tabella 7.3: impianti termici di competenza comunale. Fonte: Comune di Sigillo

I controlli e le manutenzioni periodiche degli impianti avvengono secondo le disposizioni e le frequenze di legge da parte di manutentori autorizzati. Le attività di manutenzione preventiva e le verifiche consentono di garantire il contenimento dell'inquinamento atmosferico derivante dai fumi di combustione e di razionalizzare i consumi di energetici. Non sono presenti impianti condizionatori. I dati sui rendimenti di combustione disponibili sono riportati in Appendice B.

6.4.2 Parco mezzi comunale

Il parco mezzi del Comune di Sigillo è così composto:

Automezzo (TARGA)	Tipo di combustibile	Tipo di servizio a cui è assegnato	Classe di appartenenza EURO
FIAT IVECO (PG 791574)	Gasolio	servizio manutenzioni	EURO 1
FIAT DUCATO (AZ 280 XC)	Gasolio	in comodato d'uso ad associazioni territoriali	EURO 2
PORTER PIAGGIO (BR 298 JX)	Gasolio	servizio manutenzioni	EURO 2
PORTER PIAGGIO (BR 281 JX)	Gasolio	servizio manutenzioni	EURO 2
APE PIAGGIO (PG 138305)	Benzina	Attualmente non in uso	EURO 0
FIAT BRAVA (AZ 751 WW)	Benzina	vari	EURO 2
FIAT PANDA (BA 463 RF)	Benzina	vari	EURO 2
SPAZZATRICE (ADD 139)	Gasolio	spazzamento stradale	Dato non disponibile
AUTOCARRO (PG 607780)	Gasolio	servizio manutenzioni	EURO 2
FIAT TEMPRA (PG 663115)	Benzina	Polizia municipale	EURO 0
FIAT PANDA (AZ 619 XB)	Benzina	Polizia municipale	Dato non disponibile

Tabella 7.4: autoveicoli di competenza comunale. Fonte: Comune di Sigillo

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Obiettivi e Programmi di miglioramento	Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		Sì	No		
Consumo di energia elettrica, gas metano e combustibili (autotrazione)	Riduzione delle fonti energetiche non rinnovabili	X		Appendice A-ParA2	Appendice B – Par.B.6
Emissioni in atmosfera (parco mezzi e centrali termiche)	Inquinamento atmosferico contenuto grazie a centrali termiche a metano e periodici controlli, in conformità alla normativa vigente		X	-	-
Amianto	Impatto sulla salute umana limitato: Non risulta presenza di amianto presso gli immobili comunali		X	-	-
Consumo di sostanze pericolose	Impatto in fase di utilizzo e smaltimento limitato all'uso di piccoli quantitativi di detersivi e candeggine		X	-	-
Immissioni e rilasci al suolo e sottosuolo	Assente: il Comune non detiene serbatoi interrati. Non sono accertate problematiche inerenti la ex discarica rifiuti comunale		X	-	-
Produzione di rifiuti	È attiva la raccolta differenziata presso gli edifici comunali. Non è possibile una quantificazione dei rifiuti prodotti nell'unità locale		X	-	-
Consumi di risorsa idrica	La quantificazione dei consumi di risorsa idrica delle utenze del Comune è in fase di implementazione. L'aspetto ambientale è attualmente non significativo		X	-	-



6.5 GESTIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il Comune gestisce direttamente gli impianti di pubblica illuminazione, di cui cura, attraverso proprio personale, le operazioni di ordinaria manutenzione (manutenzione, sostituzione lampadine..). Le lampade dell'illuminazione pubblica che vengono sostituite, sono a basso consumo energetico (lampade ai vapori di sodio).

I consumi energetici per la pubblica illuminazione sul territorio comunale sono riportati in Appendice B.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Obiettivi e Programmi di miglioramento	Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		Sì	No		
Consumo di energia elettrica	Riduzione delle fonti energetiche non rinnovabili	X		Appendice A – Par.A2	Appendice B – Par.B.6
Emissioni luminose	Inquinamento luminoso limitato alle aree urbanizzate		X	-	-
Produzione di rifiuti (lampade esauste)	Impatti in fase di smaltimento limitati in quanto condotto in conformità alla normativa		X	-	-

L'andamento dei **consumi di energia elettrica dal 2004 al 2006** è pressoché costante e si attesta mediamente sul valore di 340.000 kWh/anno.

6.6 MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE VIARIE

La manutenzione svolta in economia sulle strade comunali è limitata a piccoli interventi di ristrutturazione di tratti deteriorati, manutenzione e ripristino segnaletica orizzontale e verticale. La realizzazione di nuovo tratti asfaltati, di caditoie, reti tecnologiche ed altri interventi straordinari di maggiore entità è affidata a terzi.

Le emissioni sonore prodotte dalle attività rumorose sono inoltre disciplinate dal Regolamento di Polizia Urbana.

Il Comune di Sigillo ha sottoscritto con Delibera n. 20 del 2006 la convenzione con la Comunità Montana dell'Alto Chiascio per la manutenzione della rete escursionistica principale per i Comuni di Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Scheggia, Sigillo e Valfabbrica.

La manutenzione della rete escursionistica è gestita con personale comunitario che provvede ad ultimare, laddove possibile, entro la stagione primaverile, tutti i lavori di manutenzione ordinaria per rendere efficienti i sentieri ed i lavori di manutenzione straordinaria soprattutto con riferimento a lavori urgenti per rendere agibili i sentieri.

I progetti di manutenzione sono concordati con gli Uffici Tecnici dei Comuni.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Obiettivi e Programmi di miglioramento	Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		Sì	No		
Emissioni in atmosfera	Inquinamento atmosferico contenuto per la limitata entità degli interventi		X	-	-
Approvvigionamento/consumo di sostanze pericolose	Uso di prodotti secondo le schede di sicurezza		X	-	-
Emissioni sonore	Inquinamento acustico prodotto dall'attività di cantiere è adeguatamente gestito in prevenzione		X	-	-
Produzione di rifiuti (inerti)	Impatti in fase di smaltimento limitati in quanto condotto in conformità alla normativa		X	-	-

6.7 GESTIONE TRAFFICO E VIABILITÀ

Il Comune di Sigillo è interessato da un flusso di traffico sostenuto esclusivamente lungo la S.S. n 3 Flaminia (per circa 4 km), che, con D.Lgs. 461 del 29/10/1999, è stata classificata "strada di interesse regionale"; la realizzazione



del progetto relativo ad nuovo nodo stradale di collegamento Perugia – Ancona, da parte della Provincia di Ancona, comporterà in futuro una riduzione del flusso veicolare sulla S.S.3. L’impatto della via Flaminia sul territorio comunale è mitigato dalla segnaletica stradale per la riduzione dei limiti di velocità. Questo agisce sul livello delle emissioni sonore generato dal passaggio dei mezzi e riduce il rischio di incidenti.

Nel territorio Comunale percorso, oltre che dalla via Flaminia, da 44 km di strade comunali interessate da un traffico limitato, non sono presenti centraline di monitoraggio della qualità dell’aria in quanto, il traffico veicolare indotto non è tale da giustificare la presenza.

Nel 2006 sono stati realizzati interventi di miglioramento della circolazione stradale e pedonale sul territorio comunale: sono stati apposti dei dissuasori della sosta (di quelli previsti il 95% è già stato installato).

Il percorso pedonale protetto nel tratto di centro storico tra via del Cassero e via Brunozzi è praticamente operativo. Nell’ ottobre 2006 il Comune ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione di tratti di marciapiede lungo la strada Flaminia e il contestuale rifacimento della pubblica illuminazione (210.000 euro). Tale progetto è stato presentato alla Regione per la richiesta di finanziamento (ai sensi della LR n.46/97 che prevede il finanziamento di opere volte ad incrementare la sicurezza e la fluidificazione di tutte le componenti di traffico). Tale opera rientra nel piano triennale opere pubbliche 2007-2009 del Comune.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell’impatto	Significativo		Obiettivi e Programmi di miglioramento	Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		Sì	No		
Emissioni diffuse in atmosfera	Inquinamento atmosferico		X	-	-
Emissioni sonore	Inquinamento acustico		X	-	-
Sicurezza stradale	Rischi per la pubblica incolumità – limitazione della velocità		X	-	-

6.7.1 Servizio scuolabus

Il trasporto scolastico è gestito da terzi mediante mezzi propri.

Gli impatti ambientali associati ai servizi di trasporto pubblico si ricollegano al problema più generalizzato del traffico veicolare, per cui si rimanda a quanto già trattato al paragrafo precedente.

6.7.2 Servizio trasporto pubblico (bus sociale)

Nel corso del 2006 abbiamo approntato il mezzo FIAT DUCATO (AZ 526 XA) per il trasporto disabili ed anziani. Tale servizio è espletato operativamente dal 2007 e prevede un trasporto giornaliero presso il presidio ospedaliero di Gualdo Tadino e uno settimanale presso quello di Gubbio. Il trasporto è espletato dal personale del Gruppo comunale di protezione civile, con cui il Comune ha stipulato apposita Convenzione annuale. Coloro che necessitano del servizio possono contattare direttamente gli operatori sul telefono cellulare che l’Amministrazione comunale ha messo a disposizione del Gruppo di protezione Civile. Gli impatti ambientali associati ai servizi di trasporto pubblico si ricollegano al problema più generalizzato del traffico veicolare, per cui si rimanda a quanto già trattato al paragrafo precedente.

6.8 SERVIZIO MACELLAZIONE

L’amministrazione Comunale è proprietaria di una struttura dedicata alla macellazione e conservazione di capi bovini, ovini e suini (numero max di capi pari a 20 giovani bovini (u.g.b.)). Il mattatoio di Sigillo è stato realizzato nei primi anni 80 ed è ubicato nella zona industriale del Comune.

I macelli sono considerati industria insalubre ai sensi della legislazione vigente (DM 5/9/1994 punto 17 parte prima elenco C) e come tali il Sindaco può disporre specifiche cautele o divieti per lo svolgimento dell’attività sentito il parere del locale servizio sanitario qualora siano ipotizzabili danni alla salute del vicinato. A tale proposito il Comune ha da tempo avviato con la ASL n. 1 le pratiche per la definizione delle procedure da mettere in atto a seguito della classificazione di industria insalubre del mattatoio comunale. In attesa della conclusione dei procedimenti avviati, si vuole comunque evidenziare come il mattatoio si trova ad una idonea distanza delle zone

residenziali e, come evidenziato dalla stessa ASL n.1, sia gli scarichi dei reflui sia i rifiuti e materiali riutilizzabili sono correttamente stoccati e smaltiti.

Nel corso del 2005 il Comune di Sigillo ha concesso in gestione a terzi il servizio di macellazione presso il mattatoio per la durata di cinque anni.

Le attività al mattatoio sono gestite in conformità al “Piano di Autocontrollo”, che regola le mansioni del personale che vi opera allo scopo di garantire il rispetto di norme igieniche e sanitarie.

All'interno della struttura operano dipendenti del gestore le cui attività si limitano a: accettazione animali vivi, macellazione e sanificazione delle aree dopo la macellazione, spedizioni carni, controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature, segnalazione di eventuali emergenze.

Il trasporto delle carni è svolto da terzi con propri mezzi. I prodotti in uso presso la struttura sono acquistati dal gestore.

L'impianto frigorifero presente presso la struttura di macellazione, per la conservazione dei capi macellati, contiene 8 chilogrammi di gas refrigerante R22 ed è regolarmente sottoposto ai controlli periodici previsti dalla legislazione vigente. **L'impianto di termodistruzione presente all'interno, non è in funzione e ne è previsto lo smaltimento.**

Attualmente si sta provvedendo agli adeguamenti necessari ad ottenere il riconoscimento del Marchio CE n° 853/2004 con una serie di interventi mirati, evidenziati durante uno dei sopralluoghi svolti dal Comune presso il sito. (ultimo a novembre 2008). E' già stata inoltre avviata la pratica per l'ottenimento del finanziamento necessario.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Obiettivi e Programmi di miglioramento	Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		Sì	No		
Produzione di rifiuti	Impatti in fase di smaltimento limitati in quanto condotto in conformità alla normativa		X	-	-
Scarichi idrici	Impatti limitati dalla presenza della rete fognaria comunale collegata al depuratore e all'impianto di trattamento privato		X	-	-
Immissioni e rilasci al suolo e sottosuolo	Trascurabile: i serbatoi fuori terra		X	-	-
Emissioni in atmosfera	Le fonti di emissioni (bombole gas per pelatura animali, impianti termici, impianti refrigeranti) sono trascurabili		X	-	-
Emissioni sonore	Impatto limitato. Impianto localizzato esternamente centro abitato		X	-	-
Uso di prodotti pericolosi	Uso regolamentato e gestito		X	-	-

6.9 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E RILASCIO AUTORIZZAZIONI



L'Amministrazione comunale ha impiegato fino ad oggi il Programma di Fabbricazione, approvato con D.C.C. n.4/95 e n.15/96, per disciplinare la materia urbanistica ed edilizia all'interno del territorio comunale garantendo la tutela delle zone sottoposte a vincoli particolari. Il Piano è costituito da cartografie, Regolamento Edilizio e Norme tecniche di attuazione; sono disciplinate le tipologie di intervento edilizio (recupero o nuova edificazione) secondo le destinazioni d'uso e la normativa di riferimento, le zone soggette a vincolo paesaggistico (ai sensi della legislazione previgente L.431/85, L.1497/39 e L.R.9/95) e le zone soggette a vincolo idrogeologico (RD.3267/23).

Il nuovo Piano Regolatore Generale comunale è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 23/5/2007. A seguito della pubblicazione nel Bollettino della Regione Umbria il Comune predisporrà il nuovo Regolamento Edilizio. Attraverso il nuovo Piano Regolatore l'Amministrazione si è impegnata per orientare la pianificazione territoriale verso un approccio ecologico complessivo, sia in termini di tutela del territorio e del paesaggio che di valutazione della compatibilità ambientale di ogni nuovo intervento. Per tale motivo è stato inserito come obiettivo ambientale l'adeguamento dello strumento urbanistico comunale alle norme ambientali sovracomunali di nuova emanazione (rif. Appendice A- Par.A5).

L'attività di pianificazione territoriale e di rilascio di autorizzazioni a carattere ambientale sono svolte dai tecnici comunali nel rispetto della legislazione sovracomunale e comunale di riferimento. Gli aspetti ambientali legati a tali

attività sono molteplici e sono principalmente aspetti ambientali indiretti su cui il Comune può esercitare un controllo parziale.

In merito al risparmio energetico degli edifici, le ultime disposizioni di legge impongono ai Comuni di uniformare la propria regolamentazione edilizia in materia (D.lgs 192/2005 e DM 27/7/2005). In particolare i Comuni sono tenuti ad introdurre nei regolamenti edilizi locali disposizioni che incentivino economicamente la progettazione e la costruzione di edifici energeticamente efficienti. Il Comune di Sigillo sta valutando i tempi di adeguamento dei propri strumenti.

A seguito della legge regionale n.1/2004, che ha previsto una commissione per la qualità architettonica e il paesaggio in luogo della commissione edilizia, il Comune di Sigillo ha provveduto ad istituire tale Organo decisionale (delibera consiglio comunale n. 49/2006) e con delibera di consiglio comunale n.16 del 4/4/2007 a completarne la composizione con la nomina del membro Agronomo della Commissione, previsto di legge.

La Comunità Montana dell'Alto Chiascio che esercita le funzioni amministrative inerenti il vincolo idrogeologico, delegate dalla Regione Umbria con legge regionale n. 28/2001 ha istituito una Convenzione nel 2006 con i Comuni ricadenti nel proprio territorio per svolgere le attività istruttorie funzionali all'emissione di pareri in materia di vincolo idrogeologico (il Comune di Sigillo ha aderito alla Convenzione con delibera n. 21 del 2006).

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Obiettivi e Programmi di miglioramento	Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		Si	No		
Emissioni elettromagnetiche	Aspetto ambientale indiretto. Assenza di una regolamentazione specifica a scala locale		X	Appendice A – Par.A5	-
Emissioni sonore	Aspetto ambientale indiretto. Assenza di una regolamentazione specifica a scala locale		X	Appendice A – Par.A5	-
Consumi energetici	Aspetto ambientale indiretto. Assenza di una regolamentazione specifica	X		Appendice A – Par.A5	-
Altri aspetti ambientali	Impatto trascurabile in considerazione dell'adeguata pianificazione di disciplina.		X	-	-

6.10 SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Con Deliberazione della Giunta Comunale del 29/04/2002 n° 58, è stato istituito lo Sportello Unico delle Attività produttive, ai sensi dell'Art 24 del D.Lgs. 112/1998 e dell'Art. 3 del D.P.R. 447/1998 così come integrato dal D.P.R. 440 del 2000. Lo Sportello Unico è stato organizzato in forma associata presso la Comunità Montana dell'Alto Chiascio; la figura referente per il coordinamento tra le strutture è stata individuata nel Responsabile dell'Area Urbanistica, protezione civile del Comune di Sigillo. Lo Sportello Unico gestisce le attività amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione e rilocalizzazione di impianti produttivi (incluse attività agricole ed artigiane, turistiche, etc.), beni e servizi, assicurando una gestione qualificata e semplificata di tutte le procedure di autorizzazione per gli impianti produttivi.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Obiettivi e Programmi di miglioramento	Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		Si	No		
Emissioni sonore	Aspetto ambientale indiretto. Il Comune disciplina i limiti di emissione nei propri atti autorizzativi		X	-	-
Altri aspetti ambientali	Impatto trascurabile in considerazione dell'adeguata pianificazione di disciplina.		X	-	-

6.11 PROCESSI DI APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI E GESTIONE DELLE FORNITURE

L'Amministrazione Comunale intende fornire il proprio contributo ad uno sviluppo sostenibile attraverso una corretta gestione ambientale dei propri processi di approvvigionamento dei materiali e di gestione delle forniture.

Per le **forniture di materiali e di beni**, sono privilegiati, ove possibile sotto il profilo economico, i prodotti eco-compatibili ed i materiali caratterizzati da un minore impatto ambientale durante le fasi di utilizzo e/o smaltimento.

Attualmente per gli **interventi e lavori pubblici** affidati in appalto, considerati i vincoli imposti dalla normativa in materia di appalti pubblici, l'impegno è principalmente orientato alla "prevenzione", attraverso un'adeguata valutazione ambientale preliminare alla progettazione dell'intervento per prevenire i potenziali impatti derivanti dalla realizzazione di opere.

Per quanto riguarda i **fornitori di servizi** ci siamo impegnati ad attivare un dialogo costruttivo ed a mantenere il controllo sugli aspetti ambientali correlati al servizio affidato. In particolare stiamo curando, insieme con il fornitore del servizio, la programmazione ed esecuzione della raccolta dei rifiuti, in una logica dinamica frutto della continua ricerca di soluzioni efficaci derivanti dalle specifiche esigenze locali.

Tutti i fornitori e appaltatori sono peraltro messi a conoscenza della Politica Ambientale del Comune e sensibilizzati ad operare in conformità alla stessa.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Obiettivi e Programmi di miglioramento	Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		Sì	No		
Produzione di rifiuti	L'utilizzo di prodotti in materiale derivante da recupero e riciclo contribuisce alla riduzione dei rifiuti su scala globale. Il mancato ricorso a tecniche di acquisto che prendano in considerazione tale aspetto genera un impatto significativo. L'attività deve essere ancora resa sistematica per altre categorie di prodotti oltre la carta	X		Appendice A – Par.A8	Appendice B – Par.B.13

6.12 LA MOBILITÀ DEI DIPENDENTI

Considerata la conformazione del territorio la maggior parte dei dipendenti comunali raggiunge il Municipio con l'automobile, come già evidenziato non si riscontrano comunque problemi legati al traffico indotto.

Il 33% dei dipendenti comunali si reca sul posto di lavoro a piedi mentre il 67% utilizza l'automezzo.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Obiettivi e Programmi di miglioramento	Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		Sì	No		
Emissioni diffuse in atmosfera	Non significativo in relazione al numero di dipendenti del Comune e alla loro residenza abituale che favorisce già il ricorso a mezzi di locomozione ambientalmente sostenibili		X	-	-

6.13 GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI

L'Amministrazione comunale di Sigillo ha approvato con D.G.C. n°26 del 24/03/01 il "**Piano di Protezione Civile**", che identifica le configurazioni di rischio e definisce le procedure, le risorse e i mezzi per affrontare prontamente e ridurre gli effetti derivanti dagli eventi calamitosi che potrebbero verificarsi sul territorio comunale in situazioni di emergenza. **Nel corso del 2008, è stato attivato un Progetto pilota, in collaborazione con la Provincia di Perugia, per l'aggiornamento del piano attraverso l'utilizzo del Sistema Informatico "Azimut". Il nuovo Piano che dovrebbe risultare molto più efficace e fruibile, sarà pronto per Aprile 2009.**

La Comunità Montana dell'Alto Chiascio ha attivato il coordinamento comprensoriale della Protezione Civile per quanto attiene i rischi meteo, sismici, e idrogeologico, per i Comuni di Costacciaro, Gualdo Tadino, Gubbio, Fossato di Vico, Scheggia, Sigillo e Valfabbrica, in base alla Delibera di Consiglio Comunitario n. 21/06 (Sigillo ha aderito con delibera di consiglio comunale n. 23 del 2006). Sulla base di tale convenzione è attivato il "Servizio

Associato di Protezione civile” per la programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa e delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze in caso di eventi calamitosi nel territorio della Comunità Montana dell’ Alto Chiascio-

Le principali criticità ambientali sono collegate ai fenomeni sismici, e il Comune di Sigillo ha realizzato un’area opportunamente attrezzata per la localizzazione dei mezzi di soccorso in caso di sisma. **è destinata al ricovero della popolazione in caso di emergenza: è prevista l’effettuazione di una simulazione da realizzare nell’estate 2009.**

Non si rilevano particolari criticità connesse al rischio di alluvioni.

Si evidenzia infine che sul territorio non sono presenti attività industriali a rischio di incidente rilevante.

L’emergenza incendi boschivi è gestita dal Comune attraverso il Piano di Protezione Civile e coadiuvando l’azione con gli altri Enti competenti. **A ottobre 2008 è stato approvato il Piano Stralcio Comunale di emergenza per il rischio incendi di interfaccia – anno 2008 in ottemperanza all’ordinanza del Consiglio dei ministri n. 3624 del 22/10/07**

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell’impatto	Significativo		Obiettivi e Programmi di miglioramento	Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		Sì	No		
Emissioni diffuse e convogliate, dissesto geomorfologico, immissioni al suolo, depauperamento di risorse naturali	Presenza di adeguati strumenti di disciplina		X		
effetti sulla biodiversità	Non si riscontrano attività tali da generare impatti ambientali significativi sulla biodiversità		X		

ASPETTI AMBIENTALI CORRELATI ALLE ATTIVITÀ DI TERZI SUL TERRITORIO

Le parti modificate rispetto alla versione del 2007, sono evidenziate in giallo

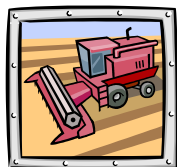
PROSPETTO DI SINTESI DELLE ATTIVITA’ DI TERZI

Le attività condotte da enti terzi sul territorio possono condizionare le prestazioni ambientali del Comune. L’Amministrazione, per questo motivo, si impegna ad operare nel campo della sensibilizzazione ambientale e a porre una disciplina specifica all’interno dei propri strumenti di governo del territorio (Par.7.9), nell’intento di utilizzare nella più ampia misura possibile i propri mezzi di controllo/influenza sugli aspetti ambientali indiretti legati alle attività di terzi. Attualmente tuttavia non siamo in grado di correlare direttamente la qualità ambientale con le politiche di governo adottate. Per documentare l’andamento delle prestazioni ambientali facciamo pertanto riferimento all’andamento dei target definiti nei programmi ambientali in Appendice A e agli indicatori di qualità ambientale riportati in Appendice B, che, seppur in forma indiretta, consentono di valutare le prestazioni ambientali, attraverso i dati attualmente disponibili tratti dall’attività di monitoraggio condotta sul territorio dagli enti competenti. Nella logica del miglioramento continuo ci poniamo l’obiettivo nei prossimi anni di migliorare la scelta degli indicatori e la rappresentazione di tale collegamento. Nella tabella seguente si riporta un prospetto sintetico delle attività di terzi.

ATTIVITA’/SERVIZI	GESTIONE DI TERZI (aspetti indiretti)
Attività produttive (industriali, artigianali, agricole)	X
Strutture ricettive	X
Impianti di teleradiocomunicazione e distribuzione dell’energia elettrica	X
Stazioni di distribuzione carburante	X
Captazione, trattamento e distribuzione acqua ad uso potabile	X
Raccolta e smaltimento acque reflue urbane	X

Tabella 8.1: Attività di terzi sul territorio

6.14 LA REALTÀ PRODUTTIVA



Il Comune di Sigillo è caratterizzato dalla presenza di attività agricole non intensive, anche di notevole estensione, dedite a colture di tipo seminativo, pascoli e coltivazione dell'ulivo, che occupano una parte sostanziale del territorio comunale. Sono inoltre presenti allevamenti bovini, caprini, equini, ovini ed avicoli.



Secondo il Piano Urbanistico Territoriale della Regione Umbria (L.R.27 del 24/03/2000) sono considerate zone di interesse agricolo la quasi totalità delle aree comprese tra la via Flaminia ed il fiume Chiascio (circa il 50% del territorio comunale); in questa porzione di territorio non risultano acquiferi vulnerabili.

Sul territorio si trovano inoltre attività artigianali di piccole dimensioni (la maggior parte delle attività impiega meno di 5 addetti), imprese edili, attività commerciali ed alcune realtà industriali.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Obiettivi e Programmi di miglioramento	Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		Sì	No		
Emissioni in atmosfera	Emissioni derivanti dalle attività produttive e dal traffico veicolare comportano impatto ambientale sul territorio non significativo		X	-	-
Immissioni e rilascio al suolo e sottosuolo	Assenza di acquiferi vulnerabili (secondo il Piano Urbanistico Territoriale Regionale)		X	-	Appendice B, Par.B.2
Scarichi idrici	Non si evidenziano problematiche nei corpi idrici recettori		X	-	Appendice B, Par.B.3
Effetti sulla biodiversità	Assenza di colture intensive; la tipologia di colture non determina un'alterazione della biodiversità		X	-	Appendice B, Par.B.10
Consumo di risorsa idrica	Utilizzo limitato di risorse idriche – assenza carenze idriche nel territorio		X	-	Appendice B, Par.B.1

Vista la prevalenza, a livello di colture agrarie, di coltivazioni non intensive si considerano trascurabili gli effetti sul suolo dovuti all'uso di prodotti per l'agricoltura.

6.15 SERVIZI TURISTICI



Il turismo sul territorio comunale avviene principalmente nel periodo estivo. Le affluenze turistiche sono legate a seconde case e alle attività sportive di volo libero, trekking, mountain-bike, equitazione, torrentismo, speleologia e, nella stagione invernale, sci di fondo. Nel 2006 si sono svolti il campionato Olandese di deltaplano e il campionato italiano e trofeo internazionale del Monte Cucco di deltaplano.



Le attrazioni turistiche di Sigillo non sono tali da determinare rilevanti fluttuazioni stagionali di popolazione (né estive, né invernali). I dati riportati nella tabella seguente, evidenziano infatti che il Comune dispone di limitate strutture ricettive.

A Sigillo sono presenti 9 strutture ricettive per un totale di 200 posti letto:

	ALBERGHI		ESTRA ALBERGHIERO							
			Affitta camere		Campeggi		Agriturismi		Altro	
	n.	Posti letto	n.	Posti letto	n.	Posti letto	n.	Posti letto	n.	Posti letto
Anno 2006	3	93	4	43	0	0	0	0	2	64

Tabella 8.1 statistica turistica (fonte: IAT Gubbio)

L'andamento degli afflussi turistici nelle strutture ricettive è riportato di seguito; si evidenzia il sensibile incremento di afflussi degli ultimi anni; tale incremento non è comunque sufficiente per causare un sensibile incremento dei rifiuti totali raccolti sul territorio, come evidenziato in Appendice B.4.

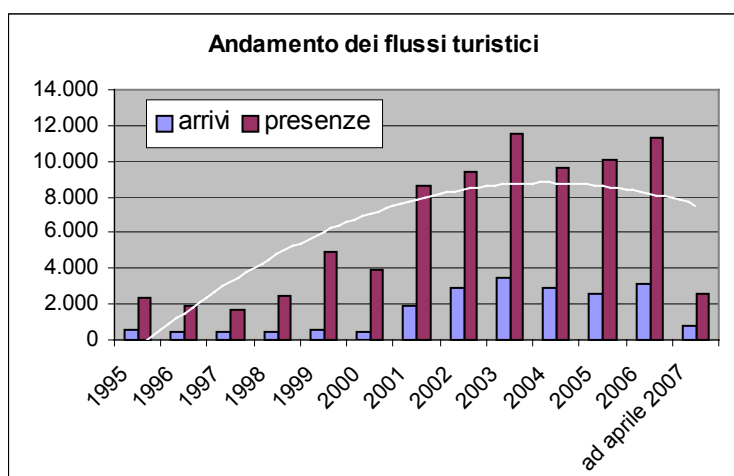


Grafico 8.2: Andamento dei flussi turistici - Fonte: S.T.A. Gubbio

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Obiettivi e Programmi di miglioramento	Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		Sì	No		
Produzione di rifiuti	Non si rileva una variazione significativa in seguito alle affluenze turistiche		X	-	Appendice B, Par.B.4
Emissioni sonore	Non si rileva una variazione significativa in seguito alle affluenze turistiche		X	-	-
Emissioni atmosferiche	Non si rileva una variazione significativa in seguito alle affluenze turistiche		X	-	-
Scarichi idrici	Non si rileva una variazione significativa in seguito alle affluenze turistiche		X	-	-
Consumo di risorsa idrica	Utilizzo limitato di risorse idriche – assenza carenze idriche nel territorio		X	-	Appendice B, Par.B.1

I dati confermano che le fluttuazioni stagionali di popolazione sono limitate e non determinano un'incidenza rilevante sui servizi ambientali di competenza del Comune, per aumento della produzione di rifiuti, incremento di traffico veicolare, emissioni sonore ed atmosferiche, scarichi idrici da smaltire in pubblica fognatura.

Si può pertanto affermare che il turismo locale non incide significativamente sulla qualità dell'ambiente nel Comune. Il turista è in ogni modo sensibilizzato, alla stregua dei cittadini residenti, al rispetto dell'ambiente attraverso le campagne di informazione organizzate dal Comune.



L'Amministrazione comunale di Sigillo si pone come obiettivo la valorizzazione della zona turistica di Val di Ranco (nella foto), attraverso interventi di riqualificazione edilizia dei singoli edifici presenti nell'area ed interventi di riqualificazione delle aree verdi, della viabilità e delle aree a parcheggio (Appendice A – Par A6): con delibera comunale del dicembre 2006 abbiamo approvato il progetto esecutivo del primo stralcio di lavori che saranno effettuati per la riqualificazione della Val di Ranco.

6.16 IMPIANTI DI TELERADIOCOMUNICAZIONE E DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Secondo il Piano Urbanistico Territoriale della Regione Umbria (L.R.27 del 24/03/2000) sul territorio comunale sono presenti impianti fissi per telefonia mobile e stazioni radiotelevisive, localizzati alla quota di circa 1.000 m in

località Montarone in prossimità del confine con le Marche. A dicembre 2005 il Comune ha rilasciato il permesso all'installazione presso il campo sportivo comunale di un impianto di teleradiocomunicazione alla ERICSSON.

Lo studio di Arpa Umbria sui siti sensibili ai campi elettromagnetici, frutto di una convenzione col Comune del 26/04/06, ha individuato come possibili fonti di inquinamento elettromagnetico, il sito di Montarone, il sito di Monte Cocco, e il sito del monte Culumeo tutti regolarmente monitorati.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Obiettivi e Programmi di miglioramento	Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		Sì	No		
Emissioni elettromagnetiche	Livello di campo compatibile con la salute umana, secondo normativa vigente. Assenza di edifici soggetti a campo elettromagnetico		X	-	Appendice B Par.B.9

Con DGR n° 268 del 3/03/1999 e DGR n° 1267 del 1/09/1999, sono state emanate le linee di indirizzo regionali per le attività di tipo autorizzativo sui nuovi impianti e per la vigilanza ed il controllo sulle installazioni esistenti.

La concessione edilizia per l'installazione di impianti di telecomunicazione e radiotelevisivi, fissi o funzionalmente equivalenti, operanti nell'intervallo di frequenza 10 kHz – 300 GHz è rilasciata dall'amministrazione comunale, con il permesso di costruire, previo rilascio del nulla-osta di Arpa-Umbria, dietro inoltramento di apposita domanda da parte del gestore dell'impianto da autorizzare.

Il Piano per l'Inquinamento Elettromagnetico è stato approvato con delibera di Giunta il 24/01/2007.

6.17 STAZIONI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE

Sul territorio comunale è presente una stazione di distribuzione di carburante, sita all'esterno del nucleo abitativo di Sigillo, lungo la S.S 3 Flaminia al Km 200. La società è autorizzata alla gestione dell'impianto con atto del Comune di Sigillo n 7 del 28/09/2002 e sue successive integrazioni.

L'impianto è dotato di 4 distributori, 1 accettatore self service collegato agli erogatori, 3 serbatoi di carburante da 10 m³ (benzina Super e gasolio) ed 1 serbatoio da 30 m³ di GPL.

L'impianto è dotato di CPI ed è stato soggetto a regolare collaudo da commissione mista composta da tecnici comunali, rappresentanti UTF di Terni e dei VVFF di Perugia. La regolarità degli atti consente di garantire la conformità dell'impianto alle norme in materia di sicurezza ed ambiente, limitando di conseguenza le emissioni di vapori in atmosfera (presenza di sistemi di recupero), i rischi di spandimento sul suolo (conformità dei serbatoi) e i rischi di incendi o scoppi, con conseguenti danni all'ambiente e alle persone.

Un tecnico del Comune, in applicazione al D.Lgs.n.32/98, partecipa alla commissione di collaudo, che effettua un controllo completo dell'idoneità tecnica degli impianti di distribuzione carburante ai fini della sicurezza sanitaria e ambientale a fronte di ogni variazione.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Obiettivi e Programmi di miglioramento	Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		Sì	No		
Immissioni al suolo e sottosuolo	I serbatoi interrati sono stati tutti preventivamente controllati per prevenire fenomeni di inquinamento per perdite		X	-	-
Emissioni in atmosfera	Il recupero dei vapori consente di prevenire fenomeni di inquinamento atmosferico per emissioni diffuse		X	-	-

6.18 CAPTAZIONE, TRATTAMENTO E DISTRIBUZIONE ACQUA AD USO POTABILE

L'acquedotto di Sigillo è alimentato da 7 sorgenti. L'acqua raccolta presso le sorgenti è convogliata in reti acquedottistiche separate, a servizio di tutto il territorio.

Le condizioni di potabilità sono sempre garantite grazie alla disinfezione dell'acqua attuata mediante clorazione automatica, che comporta buone condizioni igieniche lungo tutta la linea. La qualità dell'acqua potabile distribuita dall'acquedotto comunale rispetta pertanto i parametri previsti dalla normativa.

Le reti dell'acquedotto hanno una potenzialità idrica complessiva di 300.000 m³/anno e consentono una percentuale di copertura del territorio comunale pari a circa il **98 %**. Il restante 2% è costituito da pozzi privati per uso domestico, regolarmente denunciati alla Regione Umbria.

Il territorio comunale non risente di problemi di carenza idrica, neanche nel periodo estivo, caratterizzato da minore piovosità. Si evidenzia tuttavia che gli acquedotti sono interessati da perdite di rete e che l'Amministrazione comunale ha provveduto dal gennaio 2004 ad affidare il Servizio Idrico Integrato ad un gestore unico, Umbra Acque, nell'ambito della sua adesione all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Umbria 1, allo scopo di ottimizzare i servizi e migliorare la gestione delle risorse idriche (rif. Appendice B , B1).

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Obiettivi e Programmi di miglioramento	Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		Sì	No		
Consumo di acqua	Sul territorio comunale non si rilevano problemi di carenza idrica		X	-	Appendice B – Par B.1
	Perdite di rete	X		Appendice A – Par.A1	Appendice B – Par B.1
Qualità dell'acqua ad uso potabile	Elevati livelli di qualità dell'acqua sotterranea		X	-	Appendice B – Par.B.2
Consumi energetici	Limitato uso di energia elettrica (fonti energetiche non rinnovabili)		X	-	Appendice B – Par.B.6
Consumo di prodotti pericolosi	Limitato – solo uso di ipoclorito		X	-	-

6.19 RACCOLTA E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE URBANE

La raccolta delle acque reflue urbane è garantita mediante 3 reti fognarie. Il sistema fognario comunale serve il **98%** dei residenti, per un totale di circa 1500 utenze ed è costituito da reti separate per le acque bianche e nere nelle aree di recente lottizzazione e da reti miste nelle altre zone.

I reflui sono collettati agli impianti di trattamento:

Località	Potenzialità (ab.eq.)	Corpo idrico ricettore	Tipo impianto	Estremi autorizzazione Provinciale allo scarico
Campo Gianni	500	Fosso del Dolio	Biodischi	n.500/2006
Capoluogo	4000	Fosso Doria	Fanghi attivi	n.501/2006
Val di Ranco	500	Fosso del Ranco	Biodischi	n.502/2006

Tabella 8.3: impianti fognari pubblica fognatura (fonte: Comune di Sigillo)

Dal 1/1/04 la gestione è responsabilità del gestore del Sistema Idrico Integrato (S.I.I.) UMBRA ACQUE S.p.A.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Obiettivi e Programmi di miglioramento	Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		Sì	No		
Immissioni e rilasci al suolo e sottosuolo – perdite della rete	Si stima una scarsa incidenza sul suolo, a fronte di interventi di manutenzione		X	-	-
Scarichi idrici	Qualità degli scarichi conforme alle disposizioni normative		X		Appendice B – Par.B.3
Rifiuti	La gestione dei fanghi di risulta è conforme alle disposizioni di legge		X	-	-
Odori	Assenza di reclami e segnalazioni in merito a odori sgradevoli		X	-	-

Consumi energetici	Uso di fonti energetiche non rinnovabili		X	-	Appendice B – Par. B.6
Effetti degli scarichi sulla biodiversità	Trascurabili – indice IBE elevato		X	-	Appendice B – Par.B.3.2

La corretta gestione degli impianti di depurazione ci permette di garantire la tutela dei corpi idrici del nostro territorio. Per prevenire rischi di allagamenti nelle aree urbane in caso di forti piogge, abbiamo previsto interventi sistematici di pulizia delle caditoie stradali.

Con l'affidamento del Servizio Idrico Integrato a Umbria Acque dal 1/01/2004, secondo il Piano dell'Ambito Territoriale Ottimale, il Comune si pone l'obiettivo di migliorare la gestione delle reti, degli impianti di depurazione e degli scarichi.

7 GLOSSARIO

Rimane immutato

Ambiente	Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
Aspetto ambientale	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Nota: Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo.
Audit del sistema di gestione ambientale	Processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di una organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per l'audit del sistema di gestione ambientale e per comunicare i risultati di questo processo alla direzione.
Auditor ambientale	Persona qualificata per condurre audit ambientali.
Impatto ambientale	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.
Miglioramento continuo	Processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione.
Obiettivo ambientale	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.
Organizzazione	Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa
Parte interessata	Individuo o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di una organizzazione.
Prestazione ambientale	Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.
Politica ambientale	Dichiarazione, fatta da una organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività, e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.
Prevenzione dell'inquinamento	Uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali. Nota: I benefici potenziali della prevenzione dell'inquinamento comprendono la riduzione dagli impatti ambientali negativi, l'incremento dell'efficienza e la riduzione dei costi
Sistema di gestione ambientale	La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale
Traguardo ambientale	Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di una organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.
Riesame della direzione/riesame dell'amministrazione	Riesame dell'alta direzione del sistema di gestione ambientale documentato e svolto a intervalli determinati.

8 DICHIARAZIONE DI VALIDITA' DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione ha validità triennale (2007 – 2009) ed è previsto l'aggiornamento e la convalida annuale della dichiarazione e delle appendici allegate (A e B), riportanti gli obiettivi e target previsti, come da programma di miglioramento per l'anno di riferimento e i dati quantitativi relativi alle prestazioni ambientali.

Gli aggiornamenti annuali riporteranno inoltre eventuali modifiche all'assetto organizzativo, impiantistiche e/o gestionali rilevanti ed eventuali variazioni nella significatività degli aspetti ambientali diretti ed indiretti, eventualmente intercorse. Sono oggetto di convalida anche gli aggiornamenti annuali.

Convalidata¹ da:
CERTIQUALITY S.r.l.
Via G.Giardino 4
20123 Milano

Numero di Accredimento di Certiquality come Verificatore Ambientale presso l'Organismo Competente:
I-V-0001

¹ La presente convalida si applica alla **Dichiarazione Ambientale 2006-aggiornamento novembre 2008-** (n. 41 pagine) e alle appendici allegate al presente documento: **Appendice A – Aggiornamento novembre 2008** (n.8 pagine), **Appendice B – Aggiornamento novembre 2008** (n.27 pagine).